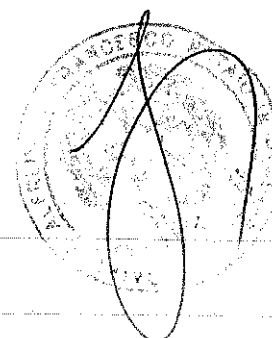


N.ro 53273 di Repertorio

N.ro 29849 di Raccolta



===== VERBALE DI ASSEMBLEA =====

===== REPUBBLICA ITALIANA =====

Il dodici giugno duemilaventitre in Perugia, alla Strada di
Prepo n. 202, presso la sede della "COMUNITA' CAPODARCO DI

PERUGIA - ONLUS" alle ore diciotto, =====

REGISTRATO A PERUGIA

il 26 GIUGNO 2023

al n. 13729

Importo 200.00

===== 12. 6. 2023 ore 18.00 =====

Innanzi a me Dottor ALFREDO CAIAZZA Notaio iscritto nel Col

legio Notarile di Perugia ed ivi residente con studio alla

Via Cortonese n. 74/A, =====

===== E' PRESENTE LA SIGNORA: =====

- Bondi Francesca nata a Ventimiglia di Sicilia (Palermo) il

28 settembre 1961, la quale si costituisce ed agisce nel pre-

sente atto non in proprio ma nella qualità di Presidente del

Consiglio Direttivo e, come tale, rappresentante della Asso-

ciatione "COMUNITA' CAPODARCO DI PERUGIA - ONLUS" con sede

in Perugia, alla Strada di Prepo n. 202, ove domicilia per

la carica, (N.C.F. 02462710548), iscritta all'Anagrafe Unica

delle Onlus. =====

La medesima, cittadina italiana, della cui identità persona-

le e poteri io Notaio sono certo, mi chiede di ricevere il

presente atto. =====

Dichiara la costituita signora Bondi Francesca che è stata

convocata, a norma dell'articolo 5) del vigente Statuto, in

seconda convocazione, essendo andata deserta la prima convo-

cazione, per questo giorno, ora ed in questo luogo, l'assemblea della predetta Associazione per discutere e deliberare sul seguente =====

===== ORDINE DEL GIORNO: =====

Parte Ordinaria =====

- 1) - Approvazione bilancio civilistico anno 2022; =====
- 2) - Approvazione bilancio sociale anno 2022; =====
- 3) - Programma di attività e relativo preventivo; =====
- 4) - Nomina Revisore Contabile/Organo di Controllo di cui agli art. 30 e 31 del D.Lgs. n. 117/2017; =====
- 5) - Richiesta personalità giuridica ai sensi dell'articolo 22 del D.Lgs. n. 117/2017: delibere conseguenziali. =====

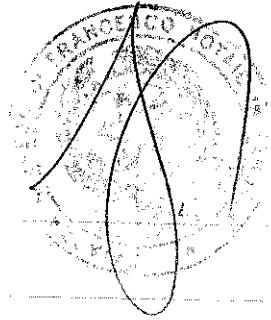
Parte Straordinaria =====

- 1) - Modifiche statutarie ai sensi del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017). =====

A questo punto la costituita mi chiede di redigere il verbale della parte straordinaria dell'assemblea, dando atto che la parte ordinaria è stata trattata e verbalizzata separatamente. =====

Aderendo alla richiesta fattami io Notaio dò atto di quanto segue. =====

Su designazione unanime dei presenti assume la Presidenza dell'Assemblea la costituita Presidente del Consiglio Direttivo, signora Bondi Francesca, la quale dichiara e fa constare: =====



- che, quali associati in regola con il pagamento delle quote associative, sono presenti oltre ad essa costituita, i si-

gnori: Disco Eutimio, Cuneghi Marcello, Longo Annabella, Legnani Giuseppina, Costantini Loredana, Manna Simone, Prete Maria Concetta, Carozzi Irene, Ciuffini Mauro, Cicioni Simonetta, Prete Rita, Bono Claudio, Di Girolamo Cristina, Cappelli Concetta, Allegrini Chiara, Citera Annalisa, Petrini Omar, Torretti Matteo, Zabaione Gaia, Boila Irene, Lucaroni

Claudia, Centovalli Eveline; =====

- che sono rappresentati gli associati, parimenti in regola con il pagamento delle quote associative, signori Mezzasoma

Annarita, Camilleri Caterina, Riccardi Silvia, Porcaro Antonio, Butti Odileia, Micaella Silvana, Di Vito Veronica, De

Lourdes Oliveira, Sgammato Sara, Tedeschini Chiara e Ottavi Lavinia; giusta deleghe che, riconosciute regolari dal Presidente, vengono da questi ritirate per essere conservate ne-

gli atti della Associazione; =====

- che del Consiglio Direttivo sono presenti, oltre ad essa costituita, quale Presidente, i signori Cuneghi Marcello, Di Girolamo Cristina, Cappelli Concetta, Allegrini Chiara, Bono Claudio e Cicioni Simonetta; =====

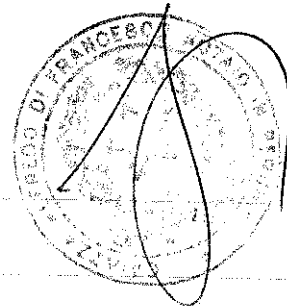
- che l'Assemblea è quindi validamente costituita a norma dell'articolo 5) del vigente Statuto sociale ed atta a deliberare sul predetto Ordine del Giorno, alla cui trattazione nessuno dei presenti si oppone dichiarandosi ciascuno di es-

si sufficientemente informato. =====

Preliminarmente il Presidente dà atto che in data odierna è stato approvato il bilancio di esercizio relativo al periodo dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022 accompagnato dalla relazione del Revisore Legale dei Conti dottor Giuseppe Campana iscritto al n. 120930 del Registro dei Revisori Legali con D.M. 27 luglio 2001 pubblicato sulla G.U. 67 del 24 agosto 2001 e che dagli stessi è emerso un patrimonio netto pari ad Euro 184.067,00 (centottantaquattromilasessantasette) bilancio che, unitamente alla relazione predetta, previa dispensa dalla lettura avutane dai presenti che dichiarano di conoscerli, si allegano al presente atto sotto la lettera "A", dando altresì atto che è stato parimenti approvato il bilancio sociale relativo al medesimo periodo, bilancio che, previa dispensa dalla lettura avutane dai presenti che dichiarano di conoscerlo, viene allegato al presente atto sotto la lettera "B". =====

Il Presidente dà inoltre atto che, parimenti in data odierna, l'assemblea in sede ordinaria ha deliberato di chiedere il riconoscimento della personalità giuridica dell'Associazione ai sensi dell'articolo 22 del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017, in deroga al D.P.R. n. 361/2000, risultando soddisfatti i limiti di patrimonio previsti dal medesimo articolo 22 e che, al fine della contestuale acquisizione della personalità giuridica ai sensi del citato artico-

lo, è stato deliberato di costituire all'interno del bilancio uno specifico fondo di dotazione pari ad Euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero). =====



Passando alla trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno della parte straordinaria, il Presidente fa rilevare ai presenti che, al fine dell'acquisizione della qualifica di Ente del Terzo Settore di cui al D.Lgs. n. 117/2017

(cosiddetto "Codice del Terzo Settore") mediante iscrizione nella apposita sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), si rende necessario rinnovare il vigente Statuto per renderlo conforme a tutte le prescrizioni dettate in materia dal Codice del Terzo Settore ed, in particolare, alle norme che disciplinano la denominazione, l'attività, le modalità di convocazione, di tenuta e le competenze dell'assemblea, il diritto di voto, i quorum deliberativi, i finanziamenti, gli Organi dell'Associazione, le scritture contabili ed il bilancio, i libri sociali obbligatori, il patrimonio, lo scioglimento e la liquidazione. =====

Dichiara il Presidente che l'Associazione manterrà la sua attuale denominazione comprensiva dell'acronimo "ETS" in sostituzione dell'acronimo "ONLUS" e la sua attuale sede in Perugia, alla Strada di Prepo n. 202. =====

Espone, ancora, il Presidente che l'assemblea in sede ordinaria tenutasi in data odierna, al fine dell'ottenimento della personalità giuridica ai sensi del citato articolo 22 del

D.Lgs. n. 117/2017, ha nominato quale Organo di Controllo Monocratico con funzione di Revisore Legale della Associazione il predetto dottor Giuseppe Campana, in possesso dei necessari requisiti. =====

Dopo ampia discussione l'assemblea all'unanimità =====

===== DELIBERA =====

- di approvare il nuovo testo dello Statuto della Associazione adeguato alla normativa del Codice del Terzo Settore di cui al Decreto Lgs. n. 117/2017; =====

- di dare mandato al Presidente della Associazione a fare tutto quanto necessario per dare completa esecuzione a quanto deliberato ed, in particolare, a richiedere il riconoscimento della personalità giuridica della Associazione eventualmente apportando al testo del deliberato Statuto eventuali modifiche che dovessero essere richieste dagli Enti preposti al riconoscimento senza che possa essergli opposta carenza o indeterminatezza di poteri, nonché a richiedere l'iscrizione della medesima Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore incaricando, per quanto di competenza, il Notaio Alfredo Caiazza dei relativi atti ed adempimenti. =

A questo punto la costituita signora Bondi Francesca mi consegna copia dello Statuto sociale nella sua redazione aggiornata che io Notaio, previa lettura da me Notaio datane ai presenti, allego al presente atto sotto la lettera "C". =====

Ai fini dei necessari adempimenti pubblicitari il Presidente

dichiara che la Associazione è piena proprietaria: =====

A) - dei seguenti beni immobili: =====

A1) - Porzioni immobiliari site al piano terra del fabbrica-
to in Perugia, alla Via Francesco Petrarca n. 9, individuate
nel Catasto Fabbricati del citato Comune con i seguenti dati:

- Foglio 253 particella 1430 sub 43 Via Francesco Petrarca
n. 9 piano T categ. C/1 classe 7 consistenza 204 mq. R.C. Eu-
ro 2.928,93; =====

A2) - Due locali - cantina tra essi adiacenti siti al primo
piano sottostrada del citato fabbricato in Perugia, alla Via
Francesco Petrarca n. 9, individuati nel Catasto Fabbricati
del citato Comune con i seguenti dati: =====

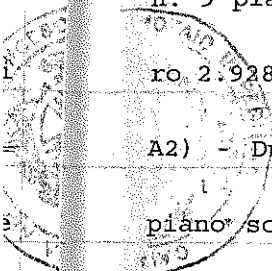
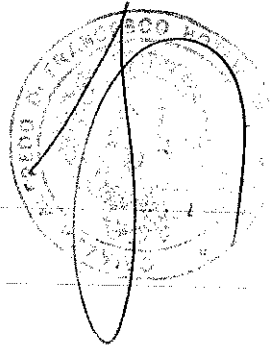
- Foglio 253 particella 1430 sub 25 Via Francesco Petrarca
piano S1 categ. C/2 classe 4 consistenza 3 mq. R.C. Euro
4,65; =====

- Foglio 253 particella 1430 sub 26 Via Francesco Petrarca
piano S1 categ. C/2 classe 4 consistenza 5 mq. R.C. Euro
7,75; =====

A3) - Porzioni immobiliari site al piano terra del fabbrica-
to in Perugia, alla Via Caprera nn. 23/A e 23/B, individuate
nel Catasto Fabbricati del citato Comune con i seguenti dati:

- Foglio 252 particella 2098 sub 68 Via Caprera n. 23A-23B
piano T categ. B/2 classe 3 consistenza 375 mc R.C. Euro
871,52. =====

B) - dei seguenti beni mobili registrati: =====



- CO
- autoveicolo "Lancia Musa" targato DG658ES; =====
 - autoveicolo "Volkswagen Polo" targato DN794CT; =====
 - autoveicolo "Volkswagen Caravelle" targato ES744BB"; =====
 - automezzo "Fiat Ducato" targato FB123MP; =====
 - automezzo "Fiat Doblò" targato DN847VS. =====

Le spese del presente atto e sue conseguenziali cedono a carico della Associazione. =====

Non essendovi altro da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola l'Assemblea viene sciolta alle ore diciotto e minuti cinquantadue. =====

Richiesto io

Notaio ho redatto il presente verbale che scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia e completato di mio pugno su tre fogli per otto pagine e fin qui della nona stato da me letto ai presenti che lo approvano e viene sottoscritto dal Presidente e da me Notaio alle ore diciotto e minuti cinquantacinque. =====

Firmato: =====

Francesca Bondi. =====

ALFREDO CAIAZZA Notaio. =====

/

COMUNITA' CAPODARCO di PERUGIA - ONLUS

ALLEGATO "A"

all'atto

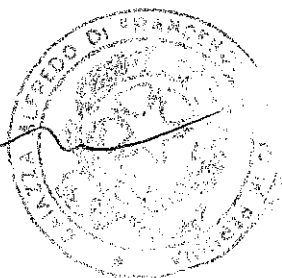
N° 53273 di Registro

N° 29849 di Raccolta

Bilancio al 31-12-2022

Dati identificativi dell'Ente	
Sede	Strada COMUNALE PREPO 202 - 06100 PERUGIA PG
Partita IVA	02462710548
Codice Fiscale	02462710548
Forma giuridica	Altri enti ed istituti senza personalità giuridica
Numero di iscrizione al RUNTS	
Sezione di iscrizione al registro	
Codice attività di interesse generale svolta	
Attività diverse secondarie (SI/NO)	No

Francesco Bondi
Amministratore



STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

31/12/2022 31/12/21

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

0

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

1) costi di impianto e di ampliamento

303.606 3134

2) costi di sviluppo

0

3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

0

4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili

0

5) avviamento

0

6) immobilizzazioni in corso e acconti

0

7) altre

0

Totale immobilizzazioni immateriali

303.606 3134

II - Immobilizzazioni materiali

1) terreni e fabbricati

192.000 1974

2) impianti e macchinari

3.506 63

3) attrezzature

8.944 472

4) altri beni

25.506

5) immobilizzazioni in corso e acconti

0

Totale immobilizzazioni materiali

229.956 2509

III - Immobilizzazioni finanziarie

1) partecipazioni in

a) imprese controllate

0

b) imprese collegate

0

c) altre imprese

0

Totale partecipazioni

0

2) crediti

a) verso imprese controllate

esigibili entro l'eserciz. successivo

0

esigibili oltre l'eserciz. successivo

0

Totale crediti verso imprese controllate

0

b) verso imprese collegate

esigibili entro l'eserciz. successivo

0

esigibili oltre l'eserciz. successivo

0

Totale crediti verso imprese collegate

0

31/12/2022	) verso altri enti del Terzo settore		
	esigibili entro l'eserciz. successivo		
	esigibili oltre l'eserciz. successivo		
	Totale crediti verso altri enti del Terzo settore		
	f) verso altri		
313	esigibili entro l'eserciz. successivo	0	0
	esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
	Totale crediti verso altri	0	0
	Totale crediti	0	0
	l) altri titoli	0	0
	Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
	Totale immobilizzazioni (B)	533.562	564.410
313.4	) Attivo circolante		
	- Rimanenze		
197.4	) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
63	) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
47.2	) lavori in corso su ordinazione	0	0
	) prodotti finiti e merci	0	0
	) acconti	0	0
250.9	Totale rimanenze	0	0
	- Crediti		
	) verso utenti e clienti		
	esigibili entro l'eserciz. successivo	100.646	0
	esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
	Totale crediti verso utenti e clienti	100.646	0
	) verso associati e fondatori		
	esigibili entro l'eserciz. successivo	0	0
	esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
	Totale crediti verso associati e fondatori	0	0
	) verso enti pubblici		
	esigibili entro l'eserciz. successivo	138.097	215.029
	esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
	Totale crediti verso enti pubblici	138.097	215.029
	) verso soggetti privati per contributi		
	esigibili entro l'eserciz. successivo	0	0
	esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0

Francesco Paoletti

bilancio di esercizio al 31-12-2022

Totale crediti verso soggetti privati per contributi	0	JV - D
5) verso enti della stessa rete associativa		1) dep
esigibili entro l'eserciz. successivo	0	2) ass
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	3) dar
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	0	Totale
6) verso altri enti del Terzo settore		Totale
esigibili entro l'eserciz. successivo	0	D) - R
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	Totale
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	PASS
7) verso imprese controllate		A) Pa
esigibili entro l'eserciz. successivo	0	- Fon
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	I - Pa
Totale crediti verso	0	I) Rise
8) verso imprese collegate		I) Rise
esigibili entro l'eserciz. successivo	0	I) Rise
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	otale
Totale crediti verso collegate	0	I - Pa
9) crediti tributari		3.2) Rise
esigibili entro l'eserciz. successivo	237	) Altr
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	otale
Totale crediti tributari	237	I - A
10) da 5 per mille		otale
esigibili entro l'eserciz. successivo	0	I - Fo
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	per
Totale crediti da 5 per mille	0	per
11) imposte anticipate		altr
12) verso altri		otale
esigibili entro l'eserciz. successivo	2.832	- Tr
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	De
Totale crediti verso altri	2.832	deb
Totale crediti	241.812	gibi
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		gibi
1) partecipazioni in imprese controllate	0	tale
2) partecipazioni in imprese collegate	0	deb
3) altri titoli	0	gibi
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	

IV - Disponibilità liquide

1) depositi bancari e postali

2) assegni

3) danaro e valori in cassa

Totale disponibilità liquide

Totale attivo circolante (C)

D) - Ratei e risconti attivi

Totale Attivo

582.059 502.504
0 0
1.214 14.371
583.273 516.875
825.085 755.458

1.360 1.589

1.360.007 1.321.457

PASSIVO

31/12/2022 31/12/2021

A) Patrimonio netto

I - Fondo di dotazione dell'ente

I - Patrimonio vincolato

1) Riserve statutarie

2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali

3) Riserve vincolate destinate da terzi

Totale patrimonio vincolato

II - Patrimonio libero

3.2) Riserve di utili o avanzi di gestione

1) Altre riserve

3.2) Totale patrimonio libero

V - Avanzo/disavanzo d'esercizio

Totale patrimonio netto

I) - Fondi per rischi e oneri

1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili

2) per imposte, anche differite

3) altri

20.2) Totale fondi per rischi ed oneri

3) - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

20.2) Debiti

238.2) debiti verso banche

1) sigibili entro l'esercizio successivo

2) sigibili oltre l'esercizio successivo

Totale debiti verso banche

1) debiti verso altri finanziatori

2) sigibili entro l'esercizio successivo

0 0
0 0
0 0
0 0
0 0
205.224 306.212
0 0
205.224 306.212
(21.157) (100.987)
184.067 205.225
292.975 292.975
0 0
0 0
292.975 292.975
518.373 454.175
0 0
66.887 79.746
66.887 79.746
0 0

francesco Bondi

esigibili oltre l'eserciz. successivo	0		esigibili
Totale debiti verso altri finanziatori	0		Totale
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti			12) a
esigibili entro l'eserciz. successivo	0		esigibili
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0		esigibili
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0		Totale
4) debiti verso enti della stessa rete associativa			Totale
esigibili entro l'eserciz. successivo	0		E) - I
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0		Totale
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	0		
5) debiti per erogazioni liberali condizionate			
esigibili entro l'eserciz. successivo	0		
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0		
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0		
6) acconti			
esigibili entro l'eserciz. successivo	0		
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0		
Totale acconti	0		
7) debiti verso fornitori			
esigibili entro l'eserciz. successivo	16.141	20.41	
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0		
Totale debiti verso fornitori	16.141	20.41	
8) debiti verso imprese controllate e collegate			
esigibili entro l'eserciz. successivo	0		
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0		
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0		
9) debiti tributari			
esigibili entro l'eserciz. successivo	35.200	32.21	
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0		
Totale debiti tributari	35.200	32.21	
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
esigibili entro l'eserciz. successivo	76.456	69.81	
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	76.456	69.81	
11) debiti verso dipendenti e collaboratori			
esigibili entro l'eserciz. successivo	164.019	159.31	

esigibili oltre l'eserciz. successivo

Totale debiti verso dipendenti e collaboratori

0 0
164.019 159.326
4.281 3.945
0 0

12) altri debiti

esigibili entro l'eserciz. successivo

esigibili oltre l'eserciz. successivo

Totale altri debiti

Totale debiti

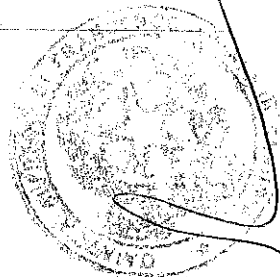
362.984 365.565

E) - Ratei e risconti passivi

1.608 3.517

Totale Passivo

1.360.007 1.321.457

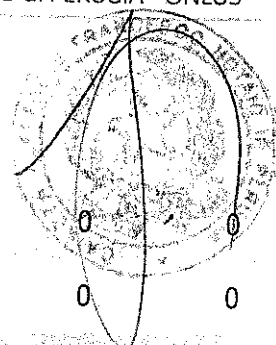


Francesco Bandi

[Signature]

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI			C) Costi raccolti	
31/12/2022 31/12/2021			31/12/2022 31/12/2021			1) Oneri abituali	
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale			2) Oneri occasionali	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	132.103	108.549	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	1.100		3) Altri oneri	
2) Servizi	139.765	110.430	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0			
3) Godimento beni di terzi	0	14.104	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0			
4) Personale	1.087.093	1.005.554	4) Erogazioni liberali	41.378	42.81	D) Costi finanziari	
5) Ammortamenti	31.632	31.014	5) Proventi del 5 per mille	5.000	6.48	1) Su rap	
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6) Contributi da soggetti privati	25.000		2) Su pre	
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	279.072	242.23	3) Da pal	
7) Oneri diversi di gestione	27.864	8.506	8) Contributi da enti pubblici	5.776		4) Da altr	
8) Rimanenze iniziali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	1.071.866	931.01	5) Accant	
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	1.867	13.35	6) Altri on	
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	11) Rimanenze finali	0		E) Costi generali	
Totale	1.418.457	1.278.157	Totale	1.431.059	1.235.91	1) Materi	
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	12.602	(42.24)	consumo	
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse			2) Servizi	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0		3) Godim	
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0		4) Person	
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0		5) Ammo	
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0		5 bis) Sva	
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0		mmobiliz	
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0		mmateri	
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Rimanenze finali	0		5) Accant	
7) Oneri diversi di gestione	0	0				oneri	
8) Rimanenze iniziali	0	0				6) Altri on	
Totale	0	0	Totale	0		7) Accant	
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0		vincolata	


C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0
Totale	0	0

1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri proventi	0	0
Totale	0	0

Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)

0 0

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

1) Su rapporti bancari	2.001	3.430
2) Su prestiti	0	2.194
3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0
6) Altri oneri	0	0
Totale	2.001	5.624

1) Da rapporti bancari	2	0
2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Altri proventi	0	0
Totale	2	0

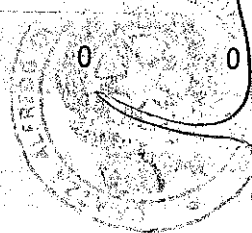
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)

(1.999) (5.624)

E) Costi e oneri di supporto generale
E) Proventi di supporto generale

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	279	8.585
2) Servizi	20.124	14.000
3) Godimento beni di terzi	0	0
4) Personale	0	0
5) Ammortamenti	0	0
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0
7) Altri oneri	10.396	0
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0
Totale	30.799	22.585

1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Altri proventi di supporto generale	0	0



Totale oneri e costi 1.451.257 1.306.366

Totale proventi e ricavi 1.431.061 1.235.915

1.

2

11

Avanzo/disavanzo prima delle imposte (+/-)	(20.196)	(70.45)
Imposte	961	30.53
Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(21.157)	(100.98)

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

Costi figurativi	31/12/2022	31/12/2021	Proventi figurativi	31/12/2022	31/12/2021
1) da attività di interesse generale	0	0	1) da attività di interesse generale	0	
2) da attività diverse	0	0	2) da attività diverse	0	
Totale	0	0	Totale	0	



Rela
N
da
bi
cu
re
N
il
13
e
18
co
Gl
fe
-A
-A
-E
-E
-S
on
Pe
co
c.c
en
Sc
In
ov
en
D.I
co
Fo
La
pu
la
pe
col
nfor
nfor
Co
La
ter
Uff
str
stip
Nel
per
Nel
con
risc
fon
e as
stat
nel
L'A

(70.4)

Relazione di Missione

Nella presente relazione vengono riportate le principali informazioni atte ad illustrare, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 13, comma 1, del D.lgs. 117/2017 (d'ora in poi anche Codice del Terzo Settore o CTS), da un lato, le poste di bilancio e, dall'altro, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie cumulando informazioni che il codice civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione.

Norme, schemi e principi contabili OIC del bilancio degli enti del Terzo settore

Il bilancio di esercizio al 31/12/2022 dell'Associazione "Comunità di Capodarco - ONLUS" è stato redatto ai sensi dell'Art. 13 del Codice del Terzo Settore (Decreto Legislativo 3 Luglio 2017, n. 117) nel rispetto del Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 5/3/2020 *Adozione della modulistica di bilancio degli Enti del Terzo settore*, (G.U. n. 102 del 18-4-2020) con: schema di Stato Patrimoniale conforme al Modello A, schema di Rendiconto Gestionale a sezioni contrapposte conforme al Modello B, la presente Relazione di Missione, conforme al Modello C.

Gli schemi di bilancio sono aggiornati con le voci introdotte dal "Principio Contabile ETS - OIC 35" (pubblicato il 3 febbraio 2022) in particolare:

- A9 Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali, nell'attività di interesse generale.
- A10 Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali (con segno meno) nell'attività di interesse generale.
- E8 Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali, nell'attività di supporto generale.
- E9 Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali (con segno meno) nell'attività di supporto generale.
- Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, aggiunte negli oneri dell'attività di interesse generale, negli oneri da attività diversa e negli oneri di supporto generale.

Per quanto non previsto dal Codice del Terzo Settore o CTS, agli Enti del Terzo Settore o ETS, si applicano in quanto compatibili, le norme del codice civile e le relative disposizioni di attuazione (in particolare gli artt. 2423, 2423-bis, e 2426 c.c.) così come disposto in premessa dal D.M. 5/3/2020. Dottrina autorevole è contenuta nel documentoll *Bilancio degli enti del Terzo Settore* del CNDCEC nella versione del marzo 2022.

Schema adottato

In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 15 dello "Statuto" ed in considerazione della particolare natura dell'ente, ovvero ONLUS iscritta nella relativa anagrafe che ha conseguito, nell'esercizio precedente ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominati in misura pari o superiore a 220.000,00 euro, ai sensi dell'Art. 13 comma 1 del CTS e del D.M.5/3/2020 Allegato 1, Introduzione, quinto comma è stato adottato il c.d. Bilancio per competenza (o ordinario) composto dal Rendiconto Gestionale, dalla Situazione Patrimoniale e dalla relativa relazione

Formato del bilancio, tassonomia Xbrl e formato PDF/A

La predisposizione del Bilancio in formato elettronico è indicata dall'Allegato A del D.M.n.106 del 15 settembre 2020. È stata pubblicata una bozza di tassonomia da parte di XBRL Italia (ETS 2022-05-31) posta in pubblica consultazione e a cui si rifa la presente relazione di missione, ma non sono disponibili servizi di validazione/presentazione che prevedano tale formato, pertanto è obbligatoria solo l'adozione dello standard PDF/A sia per la presentazione del bilancio che degli altri allegati di competenza del R.U.N.T.S.

Informazioni Generali

Informazioni generali sull'ente

Costituzione

La "Comunità Capodarco di Perugia" nasce, quale associazione senza scopo di lucro, il 06/05/2000 dal distacco territoriale della Comunità Capodarco dell'Umbria.

Ufficialmente costituita nel 2000, in realtà la comunità di Perugia opera nel territorio cittadino sin dal 1979, gestendo strutture di accoglienza per persone con disabilità fisica e psichica e per persone svantaggiate, in base alla convenzione stipulata ex art.26, L. n.8337/1978.

Nel 1982, nella zona di Prepo, viene fondato da Francesca Bondi, insieme ad alcuni soci, un gruppo famiglia diretto a permettere nuove accoglienze nel territorio perugino e offrire alle persone disabili una facilitazione agli studi universitari.

Nel maggio del 1983 nasce a Ponte San Giovanni un altro gruppo famiglia fondato da Annamaria Bellucci e Lino Parolini, con l'intenzione di offrire alle persone con disabilità un percorso di vita orientato all'idea di emancipazione, autonomia e riscatto sociale. Entrambi i centri sono orientati all'assistenza di persone con disabilità fisica. Nel 1985 Francesca Bondi fonda un centro diurno, destinato invece all'assistenza di persone con disabilità mentale, alle quali si cerca di offrire cure e assistenza senza allontanarle forzatamente dalle loro abitazioni. Da gennaio 2005 la Comunità Capodarco di Perugia è stata ufficialmente riconosciuta come centro socio-riabilitativo-educativo-diurno abilitato per ospitare fino a 40 persone, nel novembre 2008 il centro ha ottenuto l'accreditamento regionale.

L'Associazione si è costituita in aderenza a quanto previsto dal D.Lgs. 460/97 per le c.d. ONLUS (Organizzazioni non

Lucrative di Utilità Sociale), ed è iscritta nell'anagrafe unica delle ONLUS a far data dal 27/01/2003.

Modifiche statutarie

Lo Statuto vigente è quello modificato durante l'assemblea straordinaria del 22 maggio 2013

In conformità a quanto previsto dall'art. 102 del D.Lgs. 117/2017 (c.d. Codice del Terzo Settore CTS -) e dell'entrata in vigore definitiva del nuovo regime fiscale introdotto dallo stesso Codice, l'Associazione ha continuato ad operare quale ONLUS, nel rispetto di quanto in merito dettato dall'art. 101, c. 3 del richiamato D.Lgs. 117/2017.

Entro lo spirare del termine indicato all'art. 101, c. 2, del D.Lgs. 117/2017, così come aggiornato dalla successiva normativa, verranno effettuate le modifiche statutarie inerenti l'adeguamento alla normativa del Codice del Terzo settore e l'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Personalità giuridica

L'associazione non è al momento dotata di personalità giuridica

Missione perseguita e attività di interesse generale

Come espressamente indicato nel proprio statuto associativo, l'associazione e comunità locale della Comunità di Capodarco nazionale e "persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale". In particolare l'Associazione svolge attività di natura sociale e socio sanitaria, negli ambiti e tipo indicati all'art. 2 dello Statuto.

In quest'ambito l'associazione rappresenta una delle più avanzate risposte di vita delle persone con disabilità ed è sempre attenta a promuovere la dignità delle persone che accoglie, cercando di rimuovere ogni ostacolo allo sviluppo pieno della personalità dell'individuo e ponendo la centralità della persona e la realizzazione di un effettivo spazio di partecipazione alla vita sociale.

Nel corso dell'anno 2022 in attuazione delle finalità e dell'oggetto statuario, l'Associazione ha, in particolare, posto in essere le seguenti specifiche attività:

- attività riabilitative e socio-riabilitative: Fisioterapia, attività di stimolazione grosso e fine-motoria, attività di psicomotoria, attività di mobilitazione in genere, terapia occupazionale, stimolazione cognitiva, attività di orientamento di organizzazione spaziale, educazione alle autonomie di base, educazione alle autonomie domestiche, educazione alle autonomie sociali personali quali uso del pc, del cellulare e del tablet; attività di stimolazione fine-motoria, attività espressivo-manipolative, attività espressive in genere quali disegno, pirografia, musico-terapia.
- attività educative relazionali: la vita dei diurni e dei gruppi rappresenta una grande palestra relazionale. Vi sono rapporti con operatori, con volontari, con tirocinanti con l'equipe della comunità. Nel corso del 2022 l'aiuto della psicologia e degli operatori è stato fondamentale, per le persone accolte, imparare a comunicare i propri bisogni e a riconoscere i bisogni degli altri.
- attività sociali: nel corso dell'anno 2022 si sono svolte le attività anche in gruppo quali canto, laboratori manuali, ping pong, biliardino, pallacanestro, giochi di gruppo grazie anche alla disponibilità di nuovi locali avuti in comodato dalla Fondazione Marzolini e grazie all'utilizzo dell'area verde che circonda la sede di Prepo.

Sono state attivate vacanze in agriturismo, progetti di attività calcistica con L'Ellera Calcio in collaborazione con l'associazione sportiva FUORI GIOCO con l'obiettivo di formare una squadra che partecipi al campionato di calcio di categoria in Toscana.

Nel corso del 2022 è proseguita l'attività socio occupazionale anche dopo la chiusura del progetto finanziato dal Comune di Perugia.

Gli utenti diretti dell'anno sono stati 28 per le attività residenziali e 38 per quelle del c.d. diurno.

Sezione del R.U.N.T.S. d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'associazione non è iscritta al RUNTS in quanto trattasi di ONLUS non ancora obbligata all'iscrizione, e che prova entro il 31.03 del periodo d'imposta successivo a quello dell'autorizzazione della Commissione europea ai nuovi regimi fiscali richiesta del Ministero (procedimento avviato nel settembre 2022) ai sensi dell'art. 34, comma 3 del D.M. 106/2020 (e art. comma 10, del CTS).

Regime fiscale

Le attività istituzionali svolte dall'ente sono inquadrare sotto il profilo fiscale nel rispetto di quanto in merito previsto dal D. Lgs. 460/97, dal TUIR e dal DPR IVA; con conseguente tenuta delle scritture contabili richieste dalle citate normative.

Sedi e attività svolte

Dati sug

Dati sug

Il num

segue:

Il num

segue:

I soci is

incassa

Valore di ini

Numero

Variazioni n

Ingressi

Uscite

Totale varia

Valore a fine

Numero

Gli asso

In merit

persone

forza de

formaz

Nel cors

assem

lustraz

Per la va

non han

quello s

- compos

- transaz

- quote a

- svaluta

- prospe

svolgere

Per tutte

Codice de

attuazion

- Art. 242

Integrativ

risultato

- Art. 242

La Comunità Capodarco di Perugia ONLUS opera nella propria sede sita in Perugia, località Prepo. Inoltre l'attività è svolta presso le seguenti altre sedi operative:

- Centro diurno via Caprera, 23 - Perugia
- Centro diurno via Petrarca, 9 - Perugia
- Dopo di noi "Casa del Nibbio" Via del Nibbio, 18 - Perugia
- Comità alloggio "Casa mia" Str. Di Prepo 204 - Perugia



Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Dati sugli associati o sui fondatori

Il numero degli associati e dei fondatori, e le loro movimentazioni nel corso dell'esercizio, risultano dalla tabella che segue:

Il numero degli associati e dei fondatori, e le loro movimentazioni nel corso dell'esercizio, risultano dalla tabella che segue:

I soci iscritti al 31.12.2022 nel relativo libro sono in tutto 38. Le quote associative dell'anno, pari ad €. 10,00, sono state incassate comprese quelle di anni precedenti per €.1.100,00.

	Associati	Fondatori
Valore di inizio esercizio		
Numero	38	
Variazioni nell'esercizio		
Ingressi	4	
Uscite	4	
Totale variazioni	0	0
Valore a fine esercizio		
Numero	38	0

Gli associati iscritti al 31/12/2022 ammontano a 38

In merito alle movimentazioni di associati e fondatori si fa presente che nel corso dell'anno si sono associate quattro persone che hanno sostituito le dimissioni avvenute nell'anno. Le persone fisiche associate sono operatori o collaboratori in forza della comunità. Circa i volontari si rimanda all'apposita sezione in calce alla presente relazione di missione.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Nel corso del 2022 l'assemblea dei soci si è riunita due volte. Il livello di partecipazione media degli associati alle assemblee è dell'80%.

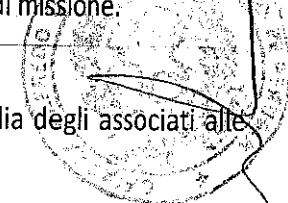
Istruzione delle poste del Bilancio

Per la valutazione delle poste di bilancio, si applica il principio contabile Principio Contabile ETS - OIC 35. Poiché gli ETS non hanno scopo lucrativo, il principio si concentra proprio sugli specifici aspetti del Terzo Settore che lo differenziano da quello societario:

- composizione degli schemi di bilancio;
- transazioni non sinallagmatiche;
- quote associative e apporti dei soci fondatori;
- svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali;
- prospettive di continuità degli ETS (entità che, per i dodici mesi successivi, dispongono delle risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte).

Per tutte le altre operazioni viene esplicitato il rimando agli altri principi contabili. Infatti, per quanto non previsto dal Codice del Terzo Settore, agli ETS, si applicano in quanto compatibili, le norme del codice civile e le relative disposizioni di attuazione (Premessa al D.M. 5/3/2020). In particolare:

- Art. 2423 c.c.: Redazione del Bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa. Il bilancio deve essere redatto con chiarezza e verità e rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria, ed il risultato dell'esercizio.
- Art. 2423-bis c.c.: Principi generali di valutazione.



- Art. 2426 c.c.: Criteri di valutazione delle singole voci di bilancio.

Introduzione

Principi di redazione

Principi di redazione

Il bilancio dell'associazione è per competenza (o ordinario), con l'osservanza delle disposizioni del Codice Civile, così come interpretato ed integrato dai principi contabili dell'OIC oltre alle regole della tassonomia. Per redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta devono essere rispettati i postulati del bilancio, indicati dal Principio contabile OIC 11 che si riferisce sia all'art. 2423 bis del codice civile, che agli articoli 2423 ("Redazione del bilancio") e 2423 ter ("Struttura dello stato patrimoniale e del conto economico"). Segue l'elenco e la specifica dei principi di redazione adottati.

a) Prudenza:

La valutazione delle voci al 31/12/2022 è avvenuta secondo prudenza, con ragionevole cautela nelle stime, in condizioni di incertezza. Gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente (esempio: nell'ambito delle rimanenze, la valutazione è stata effettuata autonomamente per ciascuna categoria di elementi che compongono la voce, nel rispetto della previsione di legge, evitando che i plusvalori di alcuni elementi potessero compensare i minusvalori di altri). Si sono indicati esclusivamente gli avanzi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre è tenuto conto dei rischi e degli oneri di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo. Questa asimmetria nella contabilizzazione dei componenti economici, è diretta conseguenza della prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

b) Prospettiva della continuità aziendale:

La pandemia, anche con la fine dello stato di emergenza del 31/3/2022 (L.11/2022), ha comunque comportato delle restrizioni allo svolgimento delle attività di interesse generale a maggior rischio di contagio.

L'associazione non ha subito il blocco delle attività ma la pandemia, anche con la fine dello stato di emergenza del 31/03/2022 (L.11/2022), ha comunque comportato delle restrizioni allo svolgimento delle attività di interesse generale (a maggior rischio di contagio, misure protrattesi fino a giugno 2022 (D.L. 24/2022).

Fatte queste premesse, l'associazione costituisce una entità che dispone delle risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Tenendo conto dell'orizzonte temporale dei dodici mesi successivi al 31/12/2022, la direzione fa presente che non sono state identificate significative incertezze sulla capacità di continuazione dell'attività dell'associazione.

Fatte queste premesse, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività e quindi tenendo conto del fatto che l'ETS costituisce una entità che dispone delle risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Tenendo conto dell'orizzonte temporale dei dodici mesi successivi al 31/12/2022, la direzione fa presente che:

- non sono state identificate significative incertezze sulla capacità di continuazione dell'attività dell'associazione.

c) Rappresentazione sostanziale:

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto rispetto alla forma, criterio a cui sono conformati tutti i principi contabili OIC. Ad esempio, da più contratti possono discendere effetti sostanziali che richiedono una contabilizzazione unitaria, o l'inverso. E' compito del redattore del bilancio effettuare un attento esame degli elementi di uno o più contratti collegati per l'applicazione del suddetto postulato.

d) Competenza:

La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti sono stati imputati al Rendiconto gestionale ai fini della determinazione del risultato d'esercizio, specificamente si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Il principio di competenza è collegato a quella correlazione, cioè i costi sono correlati ai ricavi.

e) Costanza nei criteri di valutazione:

I criteri di valutazione non possono essere modificati da un esercizio all'altro. Le deroghe a tale principio sono consentite in casi eccezionali e la relazione di missione deve darne adeguata motivazione specificando l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico. La costanza dei criteri di valutazione permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati di bilancio nel susseguirsi degli esercizi, modo da consentire agevoli analisi dell'evoluzione dell'associazione da parte dei destinatari del bilancio e riducendo, al contempo, i margini di discrezionalità dell'Organo di Amministrazione. Per i criteri di valutazione adottati nell'esercizio si rimanda alla successiva sezione della presente relazione di missione.

f) Rilevanza:

Il principio comporta che un'informazione di bilancio è rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe

ragion
conce
di ele
dell'op
qualit
influe
il qual
osserv
scritt
dispos
g) Co
Per o
corris
essere
relazi
per l'a

asi ecc

Dero
Nel bil
agli ar

ambiar

Camb
Nel bil
L'intro
legge:
- può
corren
- si p
corris
correl
- si p
cumul
onero

iteri d

Criter
I crite
bilanc
prosp
rileva
missio
Immo
Sono i
svalut
L'asso
60 L.1
I costi
Patrim
sono s
Immo
Sono
effett
beni n

ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari sulla base del bilancio dell'associazione. Poiché il concetto di rilevanza è dominante nella formazione del bilancio, per quantificare la rilevanza si deve tenere conto sia di elementi *qualitativi* che *quantitativi*. I fattori quantitativi prendono in considerazione la dimensione economica dell'operazione rispetto alle grandezze di bilancio di maggiore interesse per i destinatari primari del bilancio. I fattori qualitativi, che trascendono gli aspetti quantitativi, sono quelli la cui importanza è sempre tale da poter ragionevolmente influenzare le decisioni economiche dei destinatari primari del bilancio dell'associazione. E' sempre valido il principio secondo il quale non è necessario rispettare gli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, sempreché le scritture contabili siano regolarmente tenute e in relazione di missione siano illustrati i casi in cui si è data attuazione a tale disposizione

g) Comparabilità:

Per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale deve essere indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Se le voci non sono comparabili, quelle relative all'esercizio precedente devono essere adattate; la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo devono essere segnalati e commentati nella relazione di missione (la facoltà di omettere la comparazione, prevista dall'OIC 35, era concessa automaticamente per l'annualità 2020 del bilancio 2021).

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Deroghe

Nel bilancio al 31/12/2022 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui agli artt. 2423, comma 5.

Cambiamenti di principi contabili

Cambiamento di principi contabili

Nel bilancio chiuso al 31/12/2022 è stato applicato il principio contabile OIC 35 sugli Enti del Terzo Settore

L'introduzione del principio contabile è diretta conseguenza della riforma del Terzo settore, cioè da nuove disposizioni di legge. L'OIC 35 include specifiche disposizioni transitorie, per cui il cambiamento di principio contabile:

- può essere applicato in via retroattiva, ai sensi del principio contabile OIC 29 (cioè rettificando sia i valori dell'esercizio corrente che quelli dell'esercizio precedente come se il principio fosse stato vigente da sempre), oppure
- si può applicare al valore delle attività e passività all'inizio dell'esercizio in corso, ed effettuare una rettifica corrispondente sul saldo di riapertura del patrimonio netto dell'esercizio in corso (cioè rettificare solo le riaperture del corrente), oppure
- si può applicare prospetticamente (a partire dall'inizio dell'esercizio in corso) se non è fattibile calcolare l'effetto cumulato pregresso del cambiamento di principio o la determinazione dell'effetto pregresso risulti eccessivamente onerosa.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione (Rif. art. 2427, punto 1, C.c.)

I criteri di valutazione adottati per la formazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 coincidono con quelli utilizzati nel bilancio al 31/12/2021. Nella valutazione delle voci di bilancio sono stati osservati i criteri generali di prudenza, prospettiva della continuità aziendale, rappresentazione sostanziale, competenza, costanza nei criteri di valutazione, rilevanza, comparabilità, per i cui approfondimenti si rimanda alle altre sezioni della parte iniziale della relazione di missione.

Immobilizzazioni - Immateriali - impianto ampliamento - sviluppo

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte nell'attivo del bilancio al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuati nel corso dell'esercizio e imputati direttamente alle singole voci.

L'associazione, al 31/12/2022, non ha usufruito della sospensione degli ammortamenti dei beni immateriali, ai sensi dell'art. 60 L.126/2020 prorogato con l'art. 5 bis del D.L. 4/2022 in sede di conversione (Sostegni-ter).

I costi di impianto e di ampliamento ed i costi di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale e sono ammortizzati per un periodo pari a 39 anni sulla base del contratto di comodato dell'immobile in cui sono stati effettuati i lavori in base a quanto previsto dall'art. 2426, n.5 del C.c.

Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto ed esposte nell'attivo del bilancio al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuati nel corso dell'esercizio. L'associazione al 31/12/2022, non ha usufruito della sospensione degli ammortamenti dei beni materiali, ai sensi dell'art. 60 L.126/2020 prorogato con l'art. 5 bis del D.L. 4/2022 in sede di conversione (Sostegni-ter).

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, in quanto il criterio del costo ammortizzato produrrebbe effetti trascurabili.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni. Aggi e disaggi di emissione su nuovi prestiti, non figurano più in tale voce in quanto concorrono alla determinazione del costo ammortizzato del prestito a cui si riferiscono.

Titoli

L'associazione non ha in carico titoli immobilizzati al 31/12/2022.

Partecipazioni

L'associazione non ha alcuna partecipazione al 31/12/2022.

Fondi per rischi e oneri

I fondi rischi e oneri erano stati stanziati per coprire l'eventuale onere di ristrutturazione dell'immobile, presupposto venuto meno. Essendo venuto meno il presupposto di incertezza si richiede all'assemblea di riclassificare il suddetto fondo a riserva disponibile.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

Impegni, garanzie, passività potenziali e altri rischi (Art. 2427 C.c. numero 9)

Al 31/12/2022, non sussistono impegni, passività potenziali, rischi o garanzie per debiti altrui o di altro tipo.

Stato Patrimoniale

Lo Stato Patrimoniale del bilancio per competenza (o ordinario) ha struttura scalare e rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria dell'associazione. Si tratta di un prospetto sostanzialmente derivato da quello civilistico. Ricalca di conseguenza lo schema dell'art. 2424 c.c. in continuità con precedenti schemi dell'agenzia del Terzo Settore e con le raccomandazioni del CNDCEC. Inoltre la classificazione delle voci dell'attivo corrisponde alla destinazione menzionata nell'art. 2424 c.c. e quella delle passività ai soggetti/fonti di finanziamento a cui sono collegate.

Informativa sugli elementi che potrebbero ricadere su più voci dello Stato patrimoniale

Al 31/12/2022 non sussistono elementi contabili dello Stato Patrimoniale che ricadono su più voci oppure non è necessario dare informativa in relazione di missione ai fini della comprensione del bilancio.

Attivo**Introduzione, attivo**

Seguono informazioni sulle variazioni dell'attivo:

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
1.321.457	38.550	1.360.007

B) Immobilizzazioni**Introduzione, immobilizzazioni**

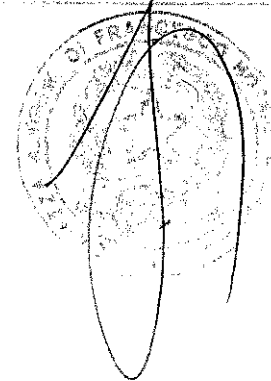
Di seguito il prospetto concernente la variazione delle immobilizzazioni:

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
564.410	-30.848	533.562

I - Immobilizzazioni immateriali

Introduzione, immobilizzazioni immateriali

Segue tabella sintetica sulle variazioni delle immobilizzazioni immateriali:



Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
313.464	-9.858	303.606

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Si indica di seguito la composizione delle voci relative alle Immobilizzazioni Immateriali e le movimentazioni avvenute per ciascuna voce nel corso dell'esercizio:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale Immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	326.262							326.262
Contributi ricevuti								0
Rivalutazioni								0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.798							12.798
Svalutazioni								0
Valore di bilancio	313.464	0	0	0	0	0	0	313.464
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	534							534
Contributi ricevuti								0
Riclassifiche (del valore di bilancio)								0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								0
Ammortamento dell'esercizio	10.392							10.392
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								0
Altre variazioni								0
Totale variazioni	-9.858	0	0	0	0	0	0	-9.858
Valore di fine esercizio								

Armando Bondi

Costo									
Contributi ricevuti									
Rivalutazioni									
Ammortamenti (Fondo ammortamento)									
Svalutazioni									
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	0	0	

Commento, movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono a lavori su beni di terzi effettuati negli anni passati

Sono relative alle spese sostenute per manutenzione su beni di terzi e sono ammortizzate sulla base del contratto di locazione/comodato.

II - Immobilizzazioni materiali

Segue tabella sintetica sulle variazioni delle immobilizzazioni materiali:

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Si indica di seguito la composizione delle voci relative alle Immobilizzazioni Materiali e le movimentazioni avvenute per ciascuna voce nel corso dell'esercizio (Rif. art. 2427, punto 2, C.c.):

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo						
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)						
Svalutazioni						
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni						
Contributi ricevuti						
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio						
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni	0	0	0	0	0	

Valore di fine esercizio									
Costo									0
Contributi ricevuti									0
Rivalutazioni									0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)									0
Svalutazioni									0
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Attivo Circolante

Introduzione, attivo circolante

Segue tabella sintetica sulle variazioni dell'attivo circolante:

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
755.458	69.627	825.085

- Crediti

Introduzione, crediti

Segue tabella sintetica sulla variazione dei crediti dell'attivo circolante:

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
238.583	3.229	241.812

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Segue tabella sulle scadenze dei crediti iscritti nell'attivo circolante:

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	100.646	0	
crediti verso associati e fondatori iscritti nell'attivo circolante	0	0	
crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	138.097	0	
crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante	0	0	
crediti verso enti della stessa rete associativa iscritti nell'attivo circolante	0	0	
crediti verso altri enti del terzo settore iscritti nell'attivo circolante	0	0	
crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante	0	0	

Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	237	0	
Crediti da 5 per mille iscritti nell'attivo circolante	0	0	
Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.832	0	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	241.812	0	0

I crediti esposti in bilancio si riferiscono, in particolare:

- agli importi maturati in relazione alle contribuzione maturate, quale partecipazione parziale alla copertura delle spese, da versare da parte delle famiglie degli utenti relative a fatture emesse o da emettere;
- agli importi maturati in relazione alle contribuzione dovute dalla enti pubblici in relazione alle convenzioni in essere riguardanti i servizi sociosanitari, relative a fatture emesse o da emettere
- ai crediti tributari inerenti credito Irap.

IV - Disponibilità liquide

Commento, disponibilità liquide

Seguono tabelle sintetiche sulle variazioni delle disponibilità liquide e dei singoli dettagli della voce.

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
516.875	66.398	583.273

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	502.504	79.555	582.059
Assegni	0	0	0
Denaro e valori in cassa	14.371	-13.157	1.214
Totale disponibilità liquide	516.875	66.398	583.273

D) Ratei e risconti attivi

Commento, ratei e risconti attivi

Seguono tabelle sintetiche sulle variazioni dei ratei e risconti attivi e dei singoli dettagli della voce.

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
1.589	-229	1.360

Ratei att
Risconti
Totale ra

Passiv
Introdu

Segu

Valo

A) Patr
Introdu

Segu

Valo

Movime

Segu

Fondo

Patrimo
vincola

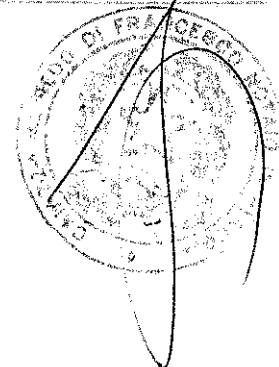
Patrimo
libero

Avanz

Tot

Pat
Nel

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	1.589	-229	1.360
Totale ratei e risconti attivi	1.589	-229	1.360



Passivo

Introduzione, passivo

Segue tabella sintetica sulla variazione del passivo:

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
1.321.457	38.550	1.360.007

Patrimonio Netto

Introduzione, patrimonio netto

Segue tabella sintetica sulla variazione del patrimonio netto:

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
205.225	-21.158	184.067

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Segue tabella sulle movimentazioni delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/ copertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Avanzo/ disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	0	0	0	0	0		0
Patrimonio vincolato	Riserve statutarie	0	0	0	0		0
	Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0	0	0		0
	Riserve vincolate destinate da terzi	0	0	0	0		0
	Totale patrimonio vincolato	0	0	0	0		0
Patrimonio libero	Riserve di utili o avanzi di gestione	306.212	0	100.987	0		205.224
	Altre riserve	0	0	0	0		0
	Totale patrimonio libero	306.212	0	100.987	0		205.224
Avanzo/disavanzo d'esercizio	-100.987	0	79.830	0	0	-21.157	-21.157
Totale patrimonio netto	205.225	0	79.830	100.987	0	-21.157	184.067

Patrimonio vincolato -

Nel patrimonio netto dell'associazione al 31/12/2022 non sono ricomprese riserve statutarie, nè riserve vincolate per

Amministratore Delegato

decisione degli organi istituzionali nè riserve vincolate destinate da terzi.

Patrimonio Libero

Nel patrimonio netto libero dell'associazione al 31/12/2022 per euro 205.224 sono ricomprese le riserve derivate dalla somma algebrica dei risultati delle gestioni degli anni passati (€ 184.067 al netto della riduzione derivante dal disavanzo dell'anno 2022)

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la disponibilità (stante l'art. 2427, punto 7-bis, C.c.).

Si precisa che l'eventuale riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi, se esistente e se positiva, non è disponibile e non è utilizzabile a copertura dei disavanzi.

Anche gli avanzi che derivano dalla valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati non utilizzati o non necessari per la copertura, accantonati ad apposita riserva o meno, non sono disponibili.

	Importo	Origine/ natura	Possibilità di utilizzazione*	Quota disponibile	Quota vincolata					Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					Importo	Natura del vincolo	Durata	Per copertura di disavanzi	Per altri ragioni	
Fondo di dotazione dell'ente	0									
Patrimonio vincolato										
Riserve statutarie	0									
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0									
Riserve vincolate destinate da terzi	0									
Totale Patrimonio Vincolato	0			0	0			0		
Patrimonio libero										
Riserve di utili o avanzi di gestione	205.224		C	205.224						
Altre riserve	0									
Totale Patrimonio libero	205.224			205.224	0			0		
Avanzo/disavanzo d'esercizio	-21.157									
Totale Patrimonio Netto	184.067			205.224	0			0		

Legenda:

- A: per aumento fondo dotazione
- B: per copertura disavanzi
- C: liberamente disponibili
- D: per altri vincoli statuari
- E: altro

B) Fondi per rischi ed oneri

Variazioni dei fondi per rischi ed oneri

Introduzione, variazioni dei fondi per rischi ed oneri

Seguono tabelle sintetiche sulle variazioni dei fondi per rischi ed oneri, e dei singoli dettagli della voce.

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
292.975	0	292.975

	Fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	292.975	0	0	292.975
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento dell'esercizio				0
Utilizzo nell'esercizio				0
Altre variazioni				0
Totale variazioni	0	0	0	0
Valore di fine esercizio	292.975	0	0	292.975

La posta è costituita dagli accantonamenti stanziati negli anni passati per coprire eventuali rischi connessi alla ristrutturazione dell'immobile. Essendo venuto meno il presupposto di incertezza si richiede all'assemblea di riclassificare il suddetto fondo a riserva disponibile.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Commento, trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato, rappresenta l'effettivo debito dell'associazione al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data e comprende, oltre agli importi maturati nell'esercizio 2022, anche la rivalutazione con il coefficiente Istat degli importi già accantonati, al netto degli anticipi corrisposti.

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
454.175	64.198	518.373

Debiti

Scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così rappresentata (Rif. art. 2427, punto 6, c.c.):

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	0	66.887	
Debiti verso altri finanziatori	0	0	
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0	
Debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0	
Debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0	
Acconti	0	0	
Debiti verso fornitori	16.141	0	
Debiti verso imprese controllate e collegate	0	0	
Debiti tributari	35.200	0	

[Handwritten signature and stamp]

[Handwritten signature]

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	76.456	0	
Debiti verso dipendenti e collaboratori	164.019	0	
Altri debiti	4.281	0	
Totale debiti	296.097	66.887	0

Descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate

L'associazione al 31/12/2022 non ha debiti per erogazioni liberali condizionate.

Rendiconto Gestionale

Il rendiconto gestionale (o conto economico) ai sensi del Modello B del D.M. 5/3/2020 è suddiviso in **cinque aree** o sezioni:

- A. Attività di interesse generale (art. 5 CTS)
- B. Attività diverse (art. 6 CTS)
- C. Attività di raccolta fondi (art. 7 CTS)
- D. Attività Finanziarie e Patrimoniali
- E. Attività di supporto generale

Il principio contabile OIC 35 ha introdotto quattro voci ulteriori rispetto a quelle contenute nel DM:

- A9 Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali, nell'attività di interesse generale
- A10 Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali (con segno meno) nell'attività di interesse generale.
- E8 Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali, nell'attività di supporto generale.
- E9 Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali (con segno meno) nell'attività di supporto generale.

A) Componenti da attività di interesse generale

Commento, componenti da attività di interesse generale

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da **attività di interesse generale** sono quelli inerenti lo svolgimento delle c.d. attività istituzionali di cui all'art 10 del D.Lgs. 460/97

In particolare, per come sintetizzato nella tabella che segue, nell'anno 2022 sono maturati:

- contributi da parte di enti pubblici in relazione alle convenzioni in essere riguardanti i servizi socio assistenziali, €. 1.071.866 complessivi;
- contributi a fronte della parziale partecipazione alla copertura delle spese da parte delle famiglie degli utenti per €. 279.072,05
- erogazioni liberali e contribuzione su specifiche attività/progetti da parte di privati ed enti, per un valore totale di €. 72.154
- proventi da quote del c.d. 5 per mille destinati all'associazione dai contribuenti sostenitori all'interno della DR 2021, per €. 5.000

Oneri e costi			Proventi e ricavi		
Valore dell'esercizio	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio	Valore esercizio precedente	Variazione
1.418.457	1.278.157	140.300	1.431.059	1.235.915	195.144
			Att. Interesse Generale: avanzo/disavanzo (+/-)		
			Valore dell'esercizio	Valore esercizio precedente	Variazione
			12.602	-42.242	54.844

B) Componenti da attività diverse

L'associazione non ha realizzato nell'anno anche attività diverse (ovvero, essendo l'Associazione una ONLUS, attività connesse a quella istituzionale)

C) Componenti da raccolta fondi

L'associazione non ha svolto nell'anno **attività di raccolte fondi**

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Commento, componenti da attività finanziarie e patrimoniali

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da **attività finanziarie e patrimoniali** sono definiti dal decreto ministeriale come componenti negativi/positivi derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale.

Segue tabella sintetica sulle variazioni della voce:

Oneri e costi			Proventi e ricavi		
Valore dell'esercizio	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio	Valore esercizio precedente	Variazione
2.001	5.624	-3.623	2	0	2
			Att. finanz. e patrimoniali: avanzo/disavanzo (+/-)		
Valore dell'esercizio	Valore esercizio precedente	Variazione			
-1.999	-5.624	3.625			

E) Componenti di supporto generale

Commento, componenti di supporto generale

I costi e oneri e proventi da **attività di supporto generale** sono da considerare gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree, in particolare la commissione non profit del CNDCEC chiarisce che si tratta di quelli originati dall'attività di direzione e conduzione "che garantiscono l'esistenza delle condizioni organizzative di base che ne determinano il divenire", ad esempio i costi degli organi sociali, i costi della sede e della direzione generale.

Oneri e costi			Proventi e ricavi		
Valore dell'esercizio	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio	Valore esercizio precedente	Variazione
30.799	22.585	8.214	0	0	0
			Supporto Generale: avanzo/disavanzo (+/-)		
Valore dell'esercizio	Valore esercizio precedente	Variazione			
-30.799	-22.585	-8.214			

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore nell'esercizio
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	1.278.157	140.300	1.418.457
B) Costi e oneri da attività diverse	0	0	0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	0	0	0

Francesco Bard

D)	Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	5.624	-3.623	2.001
E)	Costi e oneri di supporto generale	22.585	8.214	30.799
Totale oneri e costi		1.306.366	144.891	1.451.257

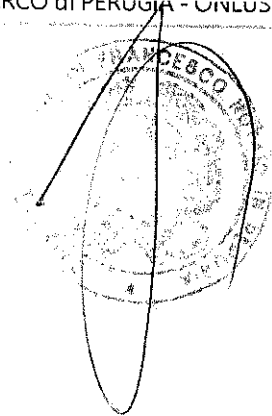
		Valore esercizio precedente	Variazione	Valore nell'esercizio
A)	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	1.235.915	195.144	1.431.059
B)	Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0	0	0
C)	Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0	0	0
D)	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	0	2	2
E)	Proventi di supporto generale	0	0	0
Totale proventi e ricavi		1.235.915	195.146	1.431.061

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	117.134	15.248	132.382
Servizi	124.430	35.459	159.889
Godimento beni di terzi	14.104	-14.104	0
Personale	1.005.554	81.539	1.087.093
Ammortamenti	31.014	618	31.632
Svalutazioni	0	0	0
Accantonamento per rischi ed oneri	0	0	0
Oneri diversi di gestione	8.506	19.358	27.864
Rimanenze iniziali	0	0	0
Costi e oneri da raccolta fondi	0	0	0
Costi e oneri finanziari/patrimoniali	5.624	-3.623	2.001
Altri oneri	0	10.396	10.396
Totale oneri e costi	1.306.366	144.891	1.451.257

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore nell'esercizio
Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	1.100	1.100
Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0	0
Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0	0
Erogazioni liberali	42.819	-1.441	41.378
Proventi del 5 per mille	6.489	-1.489	5.000
Contributi da soggetti privati	0	25.000	25.000

Ricavi
a terzi
Contrib
Proven
pubbli
Rimane
Ricavi,
attività
Ricavi,
attività
Proven
person
Altri ric
Totale
Impo
Comm
Nel
calc
affi
Valor
Altre
Vume
La
(div
tab
Dirigen
Quadri
Impieg
Operai
Altri dip
Totale c
Volont
Dip
Al
vari
Vo
I vo
nor
I vo
omp
I co
con
i pa
Il co

Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	242.238	36.834	279.072
Contributi da enti pubblici	0	5.776	5.776
Proventi da contratti con enti pubblici	931.014	140.852	1.071.866
Rimanenze finali	0	0	0
Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0	0	0
Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie/patrimoniali	0	2	2
Proventi da distacco del personale	0	0	0
Altri ricavi, rendite e proventi	13.355	-11.488	1.867
Totale proventi e ricavi	1.235.915	195.146	1.431.061



Imposte

Commento alle Imposte

Nella voce imposte sono ricomprese imposta Ires per € 961,00 derivante da reddito di fabbricati. L'Irap € 29.338,00 calcolata sul costo del personale dipendente secondo le regole degli enti non commerciali è stata ricompresa nei costi afferenti questa posta

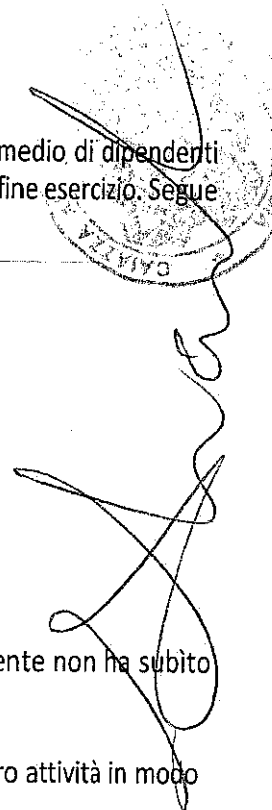
Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio
30.536	-29.575	961

Altre informazioni relazione di missione

Numero di dipendenti e volontari

La relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C, numero 13), deve indicare il numero medio di dipendenti (diviso per categoria), che hanno prestato la loro opera nel corso dell'esercizio, e il numero di volontari a fine esercizio. Segue tabella esplicativa:

	Numero Medio	Numero
Dirigenti		
Quadri		
Impiegati	34	
Operai	3	
Altri dipendenti		
Totale dipendenti	37	
Volontari		4



Dipendenti

Al 31/12/2022 vi sono 37 dipendenti occupati espressi in termini di ULA e l'organico sostanzialmente non ha subito variazioni rispetto all'anno precedente. Il contratto di lavoro applicato è Residenze Assistenziali Aris.

Volontari

I volontari sono quelli iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17 comma 1 CTS che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

I volontari al 31/12/2022 ammontano a 4

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e di revisione legale

I componenti dell'organo direttivo hanno svolto tutta la propria attività a titolo di volontariato. Non è stato quindi corrisposto alcun compenso o altro corrispettivo per l'opera da questi svolta all'interno dell'organo. L'Associazione supera i parametri previsti dall'art 30 del D.Lgs. 117/2017.

Il collegio dei revisori, pur composto da soggetti non in possesso dei requisiti necessari previsti dalla riforma, svolge a

Procedere David

titolo gratuito la vigilanza contabile.

Una volta che, anche in conseguenza delle entrate in vigore delle norme previste dalla riforma del Terzo Settore e delle attese modifiche della stessa, verrà definita la scelta e il nuovo statuto da adottare per l'adeguamento alla stessa, verrà definito il tipo di organo di controllo da istituire con relative nomine.

Non vi sono quindi compensi da riportare in relazione o da pubblicare ai sensi di cui all'art. 14 comma 2 del CTS

Elementi patrimoniali, finanziari ed economici su patrimoni destinati a specifico affare

Al 31/12/2022 non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Commento, proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Alla luce del risultato di esercizio al 31/12/2022, si propone la seguente copertura del disavanzo della gestione inerente l'anno 2022:

Destinazione del risultato di esercizio:	
Disavanzo di esercizio	21.157
Si propone la copertura mediante:	
Utilizzo di riserve di utili o avanzi	21.157
Utilizzo di altre riserve	
Versamento associati	
Altre coperture	
Rinvio all'esercizio successivo	0
Totale copertura del disavanzo:	21.157

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

La relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C, numero 23), deve indicare informazioni sulla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti. In particolare l'Art. 16 del CTS impone che in ciascun Ente, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda. Al 31/12/2022 figura una pluralità di lavoratori dipendenti, di conseguenza l'associazione attesta il rispetto del rapporto di uno a otto, in particolare:

Retribuzione lorda annua più bassa: 1.263,00

Retribuzione lorda annua più alta: 1.902,00

Rapporto: 1,51 (non si può scendere sotto il valore soglia $1/8=12,5\%$)

Rendiconto previsto dall'art. 48, c 3, del decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017

L'associazione è tenuta alla pubblicazione dei rendiconti delle raccolte fondi e in caso di inadempimento, ai sensi dell'art. 48 comma 4 CTS, il RUNTS può diffidare l'Ente ad adempiere a tale pubblicazione e decorsi inutilmente i termini, disporre la cancellazione dal Registro. Ai sensi della C.M.Lavoro 15/11/2022 punto D, l'inclusione dei rendiconti delle raccolte fondi all'interno del bilancio, garantisce il requisito sostanziale di trasparenza previsto dal legislatore ed evita l'obbligo di un separato deposito. Ciò premesso:

l'associazione nel corso dell'esercizio non ha effettuato alcuna raccolta fondi.

Andamento economico, finanziario e perseguimento finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

L'esercizio in corso al 31/12/2022 si chiude con un disavanzo complessivo di gestione di €. 21.156. Questo è da attribuire alla diminuzione delle prestazioni e degli utenti, e quindi delle contribuzioni ricevute, causate dalla pandemia in corso; a fronte dell'invarianza del numero dei lavoratori svolgenti le prestazioni socio-sanitarie (richiesta dalla stessa ASL).

La situazione economico/finanziaria dell'associazione si presenta comunque nel complesso come positiva, pertanto esso è in grado di mantenere gli equilibri economici e finanziari, anche rispetto ad una evoluzione prevedibile della gestione riferita ai 12 mesi successivi.

In merito si rimanda:

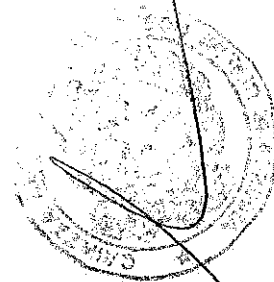
- a quanto già indicato in relazione di missione al punto "Illustrazione delle poste di bilancio, Introduzione, principi di redazione, b) Prospettiva della continuità aziendale";
- alle riclassificazioni e agli indici calcolati di seguito, per meglio illustrare la situazione economico/finanziaria e gli equilibri.

Rapporti con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

L'Associazione ha rapporti significativi con altri con la Pubblica Amministrazione, In particolare, in virtù delle specifiche convenzioni in essere da anni inerente il servizio socio-riabilitativo-educativo e socio-assistenziale erogato, con l'ASL/Regione/Comuni.

L'Associazione fa parte della Rete Associativa "Comunità di Capodarco ETS, con la quale intrattiene continuativi e significativi rapporti

Francesco Bardi

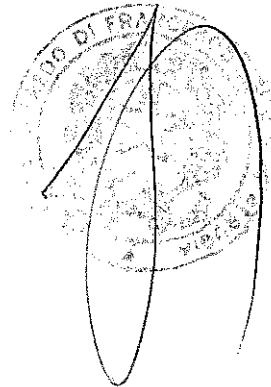


[Handwritten signature]

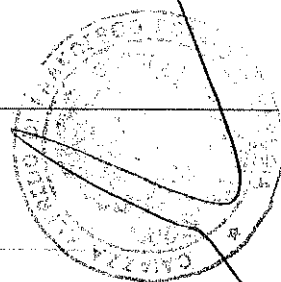
STUE

DOTTOR

mpa Gius
ttore Comm
tto al n. 11
tto al n. 12
@studiopr
seppecamp
Domenico
/Fax +39 07
/A 0230892



RELAZIONE DI STIMA DEL PATRIMONIO NETTO DELLA
Associazione "COMUNITA CAPODARCO di Perugia- ONLUS -"
Organizzazione non Lucrativa di Utilità Sociale
Strada di Prepo, 202
PERUGIA
Cod. Fisc.: 02462710548

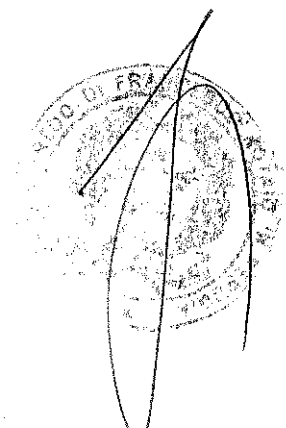


Campana Giuseppe
Dottore Commercialista — Revisore Legale
iscritto al n. 1181 ODCEC Perugia
iscritto al n. 120930 del Registro dei Revisori legali
E-mail: g@studioprofessionaleperugia.it
E-mail: seppcampana@legalmail.it
Domenico Scarlatti, 37 — Perugia
Tel/Fax +39 075 58 38 411 — Tel 075 31 479
P.A. 02308920780 C.F. CMPGPP68L07H579G

Francesco Beral

Sommario

Premessa	2
1. Cenni in merito ai principali aspetti dell'Associazione	2
2. Esplicazione del metodo estimativo adottato	4
3. Analisi delle componenti patrimoniali e determinazione del patrimonio sociale	5
4. Conclusioni	8



Premessa

Il sottoscritto Campana Giuseppe, nato a Rossano (CS) il 07/07/1968, residente in Perugia alla Via Valentini n.5, codice fiscale CMPGPP68L07H579G, dottore commercialista con studio in Perugia alla Via Scarlatti n.37, iscritto al n.ro 1181/A dell'Albo dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili della circoscrizione di Perugia e revisore contabile iscritto al n. 120930 del Registro dei Revisori Contabili con D.M. del 27.07.2001 pubblicato nella gazzetta ufficiale n.67 del 24/08/2001, è stato incaricato dall'Associazione "Comunità Capodarco di Perugia - ONLUS -", avente sede sociale in Perugia, Via Campo di Marte n.9 (c/o Cesvol), cod. fisc. 80056390547, di redigere idonea perizia per la determinazione del valore del proprio patrimonio sociale, quale atto strumentale per l'acquisizione della personalità giuridica ex art 22 del D. Lgs. 117/2017.

Il sottoscritto, assunte le necessarie informazioni ed espletati i richiesti accertamenti, si sofferma ad illustrare nel prosieguo il contenuto e le modalità tecniche del processo valutativo applicato al caso in esame.

1. Cenni in merito ai principali aspetti dell'Associazione

Prima di passare all'analisi delle singole poste patrimoniali e dei relativi criteri di valutazione, appare utile fornire alcuni cenni in ordine agli aspetti più significativi riguardanti l'Associazione oggetto di indagine.

La "Comunità Capodarco di Perugia - ONLUS - " nasce, quale associazione senza scopo di lucro, il 06/05/2000 dal distacco territoriale della Comunità Capodarco dell'Umbria.

Ufficialmente costituita nel 2000, in realtà la comunità di Perugia opera nel territorio cittadino sin dal 1979, gestendo strutture di accoglienza per persone con disabilità fisica e psichica e per persone svantaggiate, in base alla convenzione stipulata ex

art.26,

L.

n.8337/1978.

Da gennaio 2005 la Comunità Capodarco di Perugia è stata ufficialmente riconosciuta come centro socio-riabilitativo-educativo-diurno abilitato per ospitare fino a 40 persone, nel novembre 2008 il centro ha ottenuto l'accreditamento regionale.

L'Associazione si è costituita in aderenza a quanto previsto dal D.Lgs. 460/97 per le c.d. ONLUS (Organizzazioni non Lucrative di Utilità Sociale), ed è iscritta nell'anagrafe unica delle ONLUS a far data dal 27/01/2003.

Lo Statuto vigente è quello modificato durante l'assemblea straordinaria del 22 maggio 2013

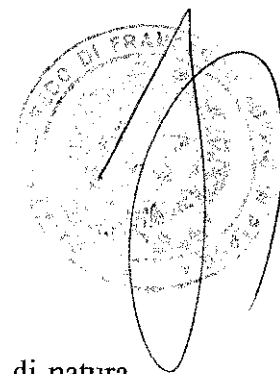
In conformità a quanto previsto dall'art. 102 del D.Lgs. 117/2017 (c.d. Codice del Terzo Settore - CTS -) e dell'entrata in vigore definitiva del nuovo regime fiscale introdotto dallo stesso Codice, l'Associazione ha continuato ad operare quale ONLUS, nel rispetto di quanto in merito dettato dall'art. 101. c. 3 del richiamato D.Lgs.

117/2017.

Durante l'Assemblea straordinaria dei soci programmata per i prossimi mesi, verranno decise le modifiche statutarie inerenti l'adeguamento alla normativa del Codice del Terzo settore e l'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

La Comunità Capodarco di Perugia ONLUS opera nella propria sede sita in Perugia, località Prepo. Inoltre l'attività è svolta presso le altri 4 sedi operative istituite e operanti nel territorio comunale.

Come espressamente indicato nel proprio statuto associativo, l'associazione è comunità locale della Comunità di Capodarco nazionale e "persegue esclusivamente



finalità di solidarietà sociale”. In particolare l’Associazione svolge attività di natura sociale e socio sanitaria, negli ambiti e tipo indicati all’art. 2 del vigente Statuto.

2. Esplicazione del metodo estimativo adottato

Con riferimento ai criteri generali adottati per lo svolgimento dell’incarico, occorre anzitutto precisare che la stima del patrimonio associativo è stata predisposta avendo riguardo ai valori contabili alla data del 31 Dicembre 2022, più precisamente allo stato patrimoniale facente parte del progetto di bilancio, oggetto della discussione dell’Assemblea dei Soci del 29 di aprile 2023, approvato dal Consiglio Direttivo. Occorre, inoltre, rilevare che i valori contabili esposti nella situazione contabile al 31.12.2022 possono definirsi aggiornati (per come allo scopo indicato dalla circolare 9/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) rispetto all’operazione per cui è predisposta.

Circa la finalità di questa relazione – ossia stimare il valore del patrimonio sociale per l’acquisizione della personalità giuridica ex art. 22 del D. Lgs. 117/2017- e quindi l’oggetto della valutazione, si è ritenuto appropriato condurre il processo di valutazione facendo riferimento ai Principi Italiani di Valutazione (PIV) emanati dall’OIV. Nella considerazione che il processo di valutazione conduce alla definizione di una stima di valore, e non alla rilevazione di un dato di fatto, e tenuto anche conto della qualità e della quantità delle informazioni a disposizione, si è scelto di utilizzare lo specifico metodo valutativo patrimoniale e la relativa metodica del costo.

Nell’elaborare la relazione sono stati quindi utilizzati i criteri prudenziali individuati in dottrina riconducibili sostanzialmente ai “criteri patrimoniali”.

La determinazione del patrimonio netto dell’Associazione in esame è, come detto, prevalentemente basato sugli elementi compresi nell’attivo mobiliare cui vanno


Pagina 4

aggregati gli altri rapporti creditorî, debitori. Previa verifica della corrispondenza tra i saldi di apertura e di chiusura del bilancio oggetto di revisione, della natura che compongono i macro aggregati e della loro variazione rispetto al precedente anno; nonché l'analisi degli atti ufficiali inerenti i valori di bilancio

3. Analisi delle componenti patrimoniali e determinazione del patrimonio sociale

STATO PATRIMONIALE DELL'ASSOCIAZIONE AL 31.12.2022

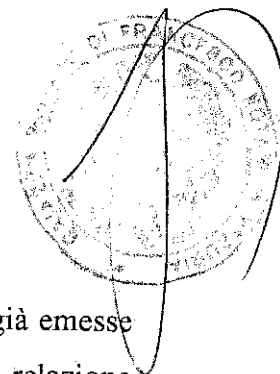
ATTIVITÀ:

IMMOBILIZZAZIONI

- ✓ Nella voce "immobilizzazioni materiali" è esposto il valore netto contabile, pari ad €. 229.956, delle attrezzature, arredi e impianti acquistati negli anni dalla Associazione e utilizzati per le diverse attività istituzionali e di supporto generale nelle sede legale e in quelle operative. I beni sono meglio descritto nella documentazione acquisita agli atti della presente relazione
- ✓ Nella voce "immobilizzazioni immateriali" è esposto il valore netto contabile, pari ad €. 303.606, dei lavori su beni di terzi effettuati negli anni passati. Sono, in particolare, da riferire alle spese sostenute per manutenzione incrementali effettuati sui locali (di proprietà di terzi) delle sedi e sono ammortizzate sulla base del contratto di locazione/comodato in essere. Le suddette spese capitalizzate sono meglio descritte nella documentazione acquisita agli atti della presente relazione

ATTIVO CIRCOLANTE

- ✓ Nella voce C II (Crediti) dell'attivo circolante, sono presenti (per complessivi €. 241.812) le varie tipologie di crediti presenti al 31/12/2022. In particolare, in esso sono riportati: gli importi maturati in relazione alle contribuzioni maturate, quale partecipazione parziale alla copertura delle spese, ancora da



versare da parte delle famiglie degli utenti (per i quali sono state già emesse ovvero verranno emesse le relative fatture); gli importi maturati in relazione alle contribuzioni dovute dagli enti pubblici in relazione ai servizi sociosanitari prestati sulla base delle specifiche convenzioni in essere (per i quali sono state già emesse ovvero verranno emesse le relative fatture); i crediti tributari inerenti il credito Irap maturato e maturando

- ✓ La voce C IV rappresenta il saldo delle disponibilità liquide presenti nei diversi conti di banca e nella cassa contanti al 31/12/2022. Il valore contabile di tali voci, pari ad €. 583.273 , corrisponde alla somma di quanto risultante dagli estratti (al 31/12/2022) dei conti correnti intrattenuti dall'associazione presso la banca UNICREDIT, dalla prima nota e dall'altra documentazione acquisita agli atti della presente relazione

PASSIVITA':

DEBITI

- ✓ La voce D) dello Stato Patrimoniale ha un valore complessivo di Euro 362.984 di cui:
- Euro 66.887 di debiti a medio/lungo termine afferenti mutui bancari;
 - Euro 53.236 ed Euro 110.783 afferenti a debiti per retribuzioni ordinarie e differite verso il personale;
 - Euro 76.456 relativi ai debiti previdenziali relativi alle retribuzioni di cui sopra;
 - Euro 35.200 afferenti ai debiti tributari inerenti le ritenute maturate sulle retribuzioni di cui sopra e le relative imposte sostitutive;
 - Euro 16.141 relativi alle fatture ricevute e da ricevere (al 31/12/2022) dai fornitori specificati nella contabilità.

FONDI E RISCONTI

Francesco Bonet
Pagina 6

- ✓ La voce B (Fondi per rischi e oneri – Euro 292.975) del passivo patrimoniale è data dagli accantonamenti stanziati negli anni passati per coprire gli eventuali rischi connessi alla ristrutturazione dell'immobile. Essendo venuto meno il presupposto di incertezza si condivide la proposta di riclassificare il suddetto fondo tra le riserve disponibili
- ✓ La voce C (Euro 518.373) è costituita essenzialmente dagli accantonamenti al Fondo Trattamento di Fine Rapporto per i dipendenti in forza al 31/12/2022 e comprende, oltre agli importi maturati nell'esercizio 2022, anche la rivalutazione con il coefficiente Istat degli importi già accantonati, al netto degli anticipi corrisposti

PATRIMONIO NETTO

- ✓ La voce A del Passivo del Patrimoniale è composta, per un valore complessivo di Euro 184.067, dalla somma algebrica dei risultati gestionali degli anni passati al netto della perdita inerente l'anno 2022

E quindi così risulta quantificato lo Stato Patrimoniale al 31.12.2022

Attività

	Valore cont	Rettifica
1) Immobilizzazioni materiali e immateriale	533.562	
2) Immobilizzazioni finanziarie		
3) Crediti	241.812	
4) Disponibilità liquide	583.273	
5) Ratei e risconti	1.360	
Totale Attività	1.360.007	

Passività

1) Debiti	362.984
2) Fondi	292.975
3) TFR	518.373
4) Ratei e risconti	1.608
Totale Passività	1.175.940
Patrimonio Netto (a)	184.067
Totale a Pareggio	1.360.007

Stima valore dell'ente (a)

Riepilogando:

ATTIVITA'	1.360.007
PASSIVITA'	1.175.940
PATRIMONIO NETTO	184.067
<i>Di cui:</i>	
Fondo di dotazione	
Riserve vinc. da organi	
Riserve vinc. da terzi	
Riserve da av. Pres	€ 205.224
Disavanzo di esercizio	€ -21.157
TOTALE VALORE DI STIMA	184.067

4. Conclusioni

Il sottoscritto, a fronte di quanto sopra esposto, dichiara che:

- il valore del patrimonio netto rettificato, espresso alla data del 31.12.2022, dell'Associazione "Comunità Capodarco di Perugia - ONLUS -", ammonta ad un importo pari ad € 184.067=;
- che il suddetto valore è come di seguito suddiviso:

Francesco Bondi



○ Fondo di dotazione	
○ Riserve vinc. da organi	
○ Riserve vinc. da terzi	
○ Riserve da av. Pres	€ 205.224
○ Disavanzo di esercizio	€ - 21.157

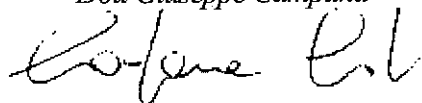
- lo stesso trova totale corrispondenza nelle disponibilità liquide e liquidabili totali;
- le disponibilità liquidi presenti sono di importo almeno pari all'importo del patrimonio minimo di €. 15.000 previsto dall'art 22 del D.Lgs. 117/2017 per l'acquisizione della personalità giuridica.

Da verifica effettuata su situazione contabile aggiornata il sottoscritto dà altresì atto che il Patrimonio Netto (così come le disponibilità liquide) alla data del 12/04/2023 risulta essere non diminuito, e comunque ampiamente superiore al valore minimo di cui all'art 22 del D.Lgs 117/2017.

Si attesta quindi che il valore del Patrimonio Netto non risulta essere inferiore al valore minimo di €. 15.000 previsto dall'art 22 del D.Lgs 117/2017 e che il valore di fondo di dotazione potrà, al netto delle somme soggette a vincolo di destinazione interno o esterno, allo scopo eventualmente essere incrementato fino al valore complessivo di €. 184.067

Perugia, 14 Aprile 2023

Dott Giuseppe Campana



ASSOCIAZIONE COMUNITÀ CAPODARCO di PERUGIA "ONLUS"

Strada di Prepo 202
06129 Prepo (PG)

Cod. Fiscale e P.I. 02462710548

Tel.: 075 / 5051056 - Fax: 075 / 5004309

e- mail: comunita@capodarcodiperugia.it

pec: Capodarcodiperugia@pec.it

ALLEGATO "B"

all'atto

N° 53273

N° 29.849

BILANCIO SOCIALE

2022

Francesco...

Lettera del Presidente

L'anno 2022 è stato un anno di profondi cambiamenti.

L'inserimento di un nuovo Direttore Sanitario e una nuova Psichiatra, la selezione di un nuovo operatore teatrale hanno prodotto cambiamenti di natura organizzativa, gestionale e di natura metodologica consentendo alla Comunità di riattivare attività e progetti che erano stati sospesi.

E' proseguito il lavoro per la revisione del nostro Statuto, passaggio necessario per ottemperare a quanto predisposto dalla Riforma del Terzo Settore (Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017) ovvero la definizione dei processi e requisiti al fine di riformare la normativa sulle Onlus.

L'anno 2022, inoltre, si è concluso con la discussione sulla classificazione delle strutture sanitarie e socio-sanitarie deliberate dalla Regione dell'Umbria che ha definito i requisiti aggiuntivi previsti per le strutture stesse, requisiti che comporteranno per la nostra realtà ulteriori adeguamenti.

Normativa, soggetti e finalità

COMUNITA CAPODARCO di PERUGIA - ONLUS -
Strada COMUNALE PREPO n. 202 - 06100 - PERUGIA (PG)
Cod. Fisc. 02462710548 P. Iva 02462710548
Inscritta all'anagrafe unica ONLUS dal 27/11/2003

Il Bilancio Sociale, ai sensi dell'art. 14 comma 1 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n.117 (di seguito Codice del Terzo Settore o CTS) è stato predisposto dall' Associazione COMUNITA CAPODARCO di PERUGIA - ONLUS - a far data dall'anno 2020, poiché l'ente presenta valori di bilancio superiori a quelli indicati nell'art 14 del D. Lgs 117/2017

Il Bilancio Sociale è uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione (compliance) destinato agli associati, ai lavoratori e ai terzi, ivi incluse le pubbliche amministrazioni (stakeholder) in un'ottica di trasparenza, informazione e controllo, tenendo conto della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ente.

Il Bilancio Sociale integra i dati economico-finanziari contenuti nel Bilancio d'esercizio con informazioni di natura finanziaria, espresse mediante l'utilizzo di indicatori sia qualitativi che quantitativi, suggeriti anche dai più diffusi standard internazionali.

La pubblicazione del Bilancio Sociale, indipendentemente dal fatto che l'ente vi sia tenuto o meno, può rappresentare uno strumento attraverso il quale rendere visibili i risultati raggiunti nel corso del tempo, aumentando il coinvolgimento dell'ente e il numero di quelli potenzialmente interessati ad associarsi o sostenerlo finanziariamente.

Metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale

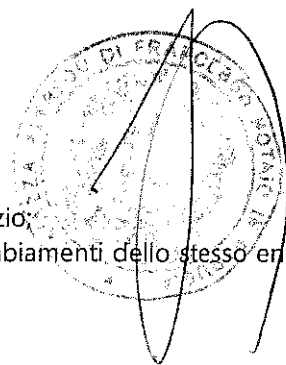
Il presente Bilancio Sociale è stato redatto secondo le linee guida del "DM-04.07.2019-Adozione-linee-guida-redazione-bilancio-sociale-enti-Terzo-settore".

Principi di redazione

La redazione del Bilancio Sociale è ispirata ai principi di:

- I) rilevanza: includere le informazioni in grado di influenzare gli stakeholders, motivare le esclusioni di informazioni;
- II) completezza: rendere le informazioni considerando i principali stakeholder dell'Ente;

free



(v) trasparenza: rendere chiaro il procedimento adottato per costruire le informazioni;
(vi) neutralità: rendere le informazioni in modo imparziale sia per aspetti positivi che negativi;
(vii) competenza di periodo: fornire informazioni su attività/risultati avvenuti nel corso dell'esercizio;
(viii) comparabilità: rendere comparabile il bilancio sociale da un punto di vista temporale (cambiamenti dello stesso ente nel tempo) e spaziale (ove possibile: rispetto ad altri enti, medie di settore);
(ix) chiarezza: rendere comprensibile il documento anche a lettori non esperti;
(x) veridicità e verificabilità: inserire le fonti utilizzate per le informazioni;
(xi) attendibilità: non sovrastimare gli aspetti positivi né sottostimare quello negativi, documentare prematuramente le incertezze;
(xii) autonomia: giudizi e commenti sul bilancio sociale, formulati da terze parti, devono essere imparziali e se necessario siti al soggetto di specifico allegato.

e delibe
teranno

destinatari

Tra i destinatari del Bilancio Sociale vi sono gli operatori, decisori e amministratori interni, ovvero coloro che all'interno dell'ente formulano e/o approvano le strategie e le pongono in essere, gli associati che approvano il bilancio annuale e sono chiamati a condividere le strategie di più lungo periodo, le istituzioni (autorità amministrative e decisori politici), il pubblico e i potenziali donatori.

forma giuridica ed informazioni generali e sull'ente

COMUNITA' CAPODARCO di PERUGIA - ONLUS - civilisticamente è una associazione non riconosciuta iscritta nell'anagrafe delle ONLUS di cui al D. Lgs. 460/97.

L'associazione non è ancora iscritta al RUNTS in quanto trattasi di ONLUS non ancora obbligata all'iscrizione che provvederà entro il 31.03 del periodo d'imposta successivo a quello dell'autorizzazione della Commissione europea ai nuovi regimi fiscali su richiesta del Ministero (procedimento avviato nel settembre 2022) ai sensi dell'art. 34, comma 3 del D.M. 106/2020 (e art. 101, comma 10, del CTS).

L'attività viene svolta esclusivamente nella sede sita in Perugia, località Prepo.

	oltre	l'attività	è	svolta	presso	le	seguenti	altri	sedi	operative:
natura	Centro	diurno		via	Caprera,		23			Perugia
si stan	Centro	diurno		via	Petrarca,		9			Perugia
	Dopo	di noi	-	Casa	del Nibbio	Via	del Nibbio,	18		Perugia
	Comunità	alloggio		Casa	Mia -Str.	Di	Prepo	202		Perugia

come espressamente indicato nel proprio statuto associativo, l'associazione è comunità locale della Comunità di Capodarco nazionale e "persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale". In particolare l'Associazione svolge attività di natura sociale e socio-sanitaria, negli ambiti e tipo indicati all'art. 2 dello Statuto. In quest'ambito l'associazione rappresenta una delle più avanzate risposte di vita delle persone con disabilità ed è sempre attenta a promuovere la dignità delle persone che accoglie, cercando di rimuovere ogni ostacolo allo sviluppo pieno della personalità dell'individuo e ponendo la centralità della persona e la realizzazione di un effettivo spazio di partecipazione alla vita sociale.

Nel corso dell'anno 2022 in attuazione delle finalità e dell'oggetto statutario, l'Associazione ha, in particolare posto in essere le seguenti specifiche attività:

attività riabilitative e socio-riabilitative: Fisioterapia, attività di stimolazione grosso e fine-motoria, attività di psicomotoria, attività di mobilitazione in genere, terapia occupazionale, stimolazione cognitiva, attività di orientamento e di organizzazione spaziale, educazione alle autonomie di base, educazione alle autonomie domestiche, educazione alle autonomie sociali personali quali uso del pc, del cellulare e del tablet; attività di stimolazione fino-motoria, attività espressivo-manipolative, attività espressive in genere quali disegno, pirografia, musico-terapia.

Francesco Devel

b. attività educative relazionali: la vita dei diurni e dei gruppi rappresenta una grande palestra relazionale. Vi sono rapporti con operatori, con volontari, con tirocinanti con l'equipe della comunità. Nel corso del 2022 l'aiuto della psicologa e degli operatori è stato fondamentale, per le persone accolte, imparare a comunicare i propri bisogni e a riconoscere i bisogni degli altri.

c. attività sociali: nel corso dell'anno 2022 si sono svolte le attività anche in gruppo quali canto, laboratori manuali, ping pong, biliardino, pallacanestro, giochi di gruppo grazie anche alla disponibilità di nuovi locali avuti in comodato dalla Fondazione Marzolini e grazie all'utilizzo dell'area verde che circonda la sede di Prepo.

Sono state attivate vacanze in agriturismo, progetti di attività calcistica con L'Ellera Calcio in collaborazione con l'associazione sportiva FUORI GIOCO con l'obiettivo di formare una squadra che partecipi al campionato di calcio di categoria in Toscana.

Nel corso del 2022 è proseguita l'attività socio occupazionale anche dopo la chiusura del progetto finanziato dal Comune di Perugia.

Progetti

Le attività di progettualità nell'anno 2022 sono state ridotte.

Nel corso del 2022 è proseguito il progetto "Ri-scatta la vita" fino al mese di marzo 2022; progetto che ha consentito la possibilità di riappropriarsi di uno spazio esterno in sicurezza dopo un lungo periodo di chiusura e di riallacciare rapporti amicali condividendo un hobby, quello della fotografia. Le persone accolte infatti, hanno potuto acquisire consapevolezza del proprio vissuto condividendo gli scatti fotografici con gli altri partecipanti, ricevendo conferme e sostegno, migliorando la propria autostima.

L'Associazione fa parte, in qualità di comunità locale, della Comunità di Capodarco nazionale.

L'Associazione non è in possesso di certificazioni di qualità, ma è in possesso dell'Accreditamento Istituzionale delle strutture socio-sanitarie della Regione Umbria.

La Comunità è convenzionata con la ASL n.1 di Perugia per la gestione sia residenziale che semi-residenziale delle persone con disabilità.

Comunità Capodarco di Perugia non controlla direttamente o indirettamente ETS, né è controllato da ETS.

Comunità e rete del territorio

L'associazione è consapevole di come i suoi interventi socio-riabilitativi-educativi siano complementari ad altri progetti e alla rete del territorio; la rete del territorio con la quale ha una collaborazione sistematica è vasta.

Lo spirito della vera inclusione è proprio questo: è considerare il criterio di complementarità un criterio guida, poiché le esigenze e i bisogni delle persone sono innumerevoli e necessitano di una serie di altri interventi che agiscono su piani diversi e coinvolgono di volta in volta realtà diverse.

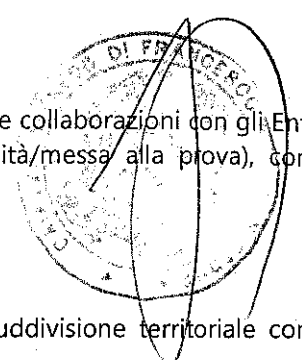
Da qui l'esigenza di non agire isolati, di non ghettizzare e di coinvolgere di volta in volta i possibili punti della rete.

E' questo il modo di operare dell'associazione, è questo il contenuto delle strategie di intervento: restituire alla persona fragile la capacità di intervenire da protagonista sulle risposte ai suoi stessi bisogni e ridare il protagonismo alla rete del territorio riappropriandosi di quella fetta di umanità che spesso si intende delegare solo agli esperti. Solo così il territorio diventa a sua volta "terapeuta di sé stesso".

La Comunità Capodarco nazionale è il primo interlocutore del quale l'Associazione porta avanti la mission e la vision in qualità di comunità locale della stessa, ma fra gli Enti con cui l'associazione collabora si possono annoverare anche CNCA, FIS, Osservatorio sulla disabilità, ACRADU, ARIS.

Indispensabile è arricchente per la progettualità nel territorio sono le associazioni di volontariato: il Rinoceronte, gli "Amici di Riccardo", "Fin dall'asilo teatro insieme", il "Servizio Civile", le parrocchie del territorio.

Per gli interventi socio riabilitativi-educativi si possono annoverare l'Ottavo giorno (i genitori delle persone con disabilità), la ASL, il Comune il CSM e il servizio sociale.



ono rap... per generare cultura nel territorio e favorire i processi di inclusione sociale sono indispensabili le collaborazioni con gli Enti di
loga e... formazione(ad esempio ENAIP) , con il tribunale di Perugia(UEPE -lavori di pubblica utilità/messa alla prova), con le
bisogni... università per l'accoglienza di eventuali tirocinanti.

Storia dell'Ente del Terzo Settore

la **COMUNITA CAPODARCO** di PERUGIA - ONLUS - è stata fondata nell'anno dopo una suddivisione territoriale con la
comunità Capodarco dell'Umbria e le sue attività sono tutte concentrate nel territorio di Perugia.
essendo nata nell'anno 2000, alcuni suoi soci hanno una storia di vita in questa realtà da più di 40 anni che influenza
agire di questa realtà che a suo tempo è stata rivoluzionaria e che ha partecipato al processo di deistituzionalizzazione e di
Comun... liberazione delle persone con disabilità e degli emarginati insieme con metodi innovativi, proponendo la vita in comune e il
rapporto di reciprocità come strumento di base per l'emancipazione delle persone fragili.
tutt'oggi la Comunità Capodarco oltre che essere un luogo di cura continua ad essere un luogo di vita.
la comunità Capodarco di Perugia Onlus, ha uno statuto che ha finalità di solidarietà sociale e svolge la propria attività nel
settore dell'assistenza socio-sanitaria rivolta principalmente alle persone con disabilità psico-fisica e con disturbi di tipo
psichiatrico.
la comunione e la condivisione degli ideali e della vita praticata costituiscono caratteristica peculiare dei membri soci della
comunità.
re rapp... la rapporti con il Comune di Perugia per l'accoglienza e la presa in carico globale delle persone con disabilità.

la quattro tipologie di organizzazione:
Comunità alloggio con una capacità recettiva residenziale per 18 persone, sita in strada di Prepo 202 Perugia
Famiglia Comunità del dopo di noi, con una capacità recettiva per 10 persone, sita in Via del Nibbio 18 Perugia
Centro socio-riabilitativo-educativo diurno, con una capacità recettiva semi-residenziale per 40 persone con disabilità
psico-fisica e sensoriale, sito in tre luoghi:
e strut... Centro socio-riabilitativo -educativo diurno sito in Strada di Prepo 202 Perugia
e pers... Centro socio-riabilitativo-educativo diurno sito in Via Francesco Petrarca 9 Perugia
Centro socio-riabilitativo- educativo diurno sito in Via Caprera 23 Perugia
Centro socio occupazionale sito in strada di Prepo 202 Prepo. Quest'ultimo è nato per dare opportunità di tirocini
formativi alle persone con disabilità e poterli di seguito avviarli nel mondo del lavoro. Il centro socio occupazionale è
denominato SiamoArte, e le attività principali hanno una rilevanza artistica -artigianale. Vi si svolgono attività di laboratorio
artigianale, con tirocini formativi 8 persone con disabilità.

Struttura, governo e amministrazione

poich... **Associati**
ni div... base sociale/associativa annovera numero 38 associati, di cui:

Base Sociale/Associativa	31/12/2022	31/12/2021	Diff.	Diff. %
na fra... Persone Fisiche	38	38		
territo... Enti del Terzo Settore	0	0		
sta a... Enti Pubblici	0	0		
mprese...	0	0		
n qua... Altri Soggetti	0	0		
A, F...				
Totale	38	38		

Amio... merito alla consistenza e movimentazioni di tali soggetti nell'anno corrente, rispetto all'anno precedente, si può affermare
che nel 2022 si sono associate 4 persone che hanno sostituito le dimissioni avvenute nell'anno, le persone fisiche associate
ilità... sono operatori o collaboratori in forza della comunità.

nel 2022 l'assemblea dei soci si è riunita due volte.

Francesca Bacci

[Handwritten signature and scribbles]

Il livello di partecipazione media degli associati alle assemblee è dell'80%.

Gli associati versano una quota associativa di €uro 10,00 all'anno.

Circa i diritti di voto si fa presente che vige la regola per cui ogni associato ha diritto ad un voto.

Non figurano cariche o incarichi che esprimono specifiche categorie di associati.

Il sistema di governo e controllo, le articolazioni, le responsabilità, sono così strutturati:

Organo di amministrazione

L'Organo di Amministrazione (Consiglio Direttivo), è composto da:

Cognome / Denominazione	Nome	Carica e Rappresentanza
Bondi	Francesca	Presidente
Marini	Tiziana	Vice presidente
Cuneghi	Marcello	Consigliere- Tesoriere
Bono	Claudio	Consigliere- Direttore Amministrativo
Cappelli	Concetta	consigliera
Di Girolamo	Cristina	consigliera
Marcagnani	Roberta	consigliere
Citera	Annalisa	Consigliere (dimissionaria a dicembre 2022)
Cicioni	Simonetta	consigliere-segretaria
Allegrini	Chiara	Consigliere (da dicembre 2022)

Il Consiglio Direttivo è composto da 9 persone, scelte fra gli associati; gli attuali membri del Consiglio Direttivo sono stati eletti dall'Assemblea dei soci nella riunione del 27 Settembre 2021 e rimarranno in carica fino a Settembre 2024.

A dicembre 2022 si è dimessa Annalisa Citera ed è stata Sostituita da Chiara Allegrini.

I componenti dell'organo di amministrazione, come da statuto, restano in carica per 3 anni. Essi operano a titolo gratuito.

I consigli direttivi vengono generalmente effettuati almeno con cadenza bimestrale, se necessario possono essere svolti con una frequenza maggiore.

Nel consiglio direttivo è possibile la presenza di ascoltatori, che hanno la volontà di essere coinvolti nelle varie decisioni quotidiane. In assemblea viene discusso il bilancio redatto dal nostro consulente commercialista.

Nel 2022 il Consiglio Direttivo si è riunito 9 volte per deliberare i seguenti temi:

- rimodulazione presenze nei centri diurni e nelle residenze; ottimizzazione delle procedure di archiviazione, conferimento

- selezione per servizio civile, aggiornamento formativo per gli operatori su tematiche in materia di salute e sicurezza operatori e persone accolte, su HACCP, su tecniche di comunicazione e su senso di appartenenza alla comunità;

- completamento del sito internet con relativo incarico al tecnico per la gestione dello stesso, ridefinizione del ruolo responsabile di struttura;

- Aggiornamento del codice di comportamento dei dipendenti e collaboratori.

Il collegio dei revisori pur composto da soggetti non in possesso dei requisiti necessari previsti dalla riforma, svolge a titolo gratuito la vigilanza contabile.

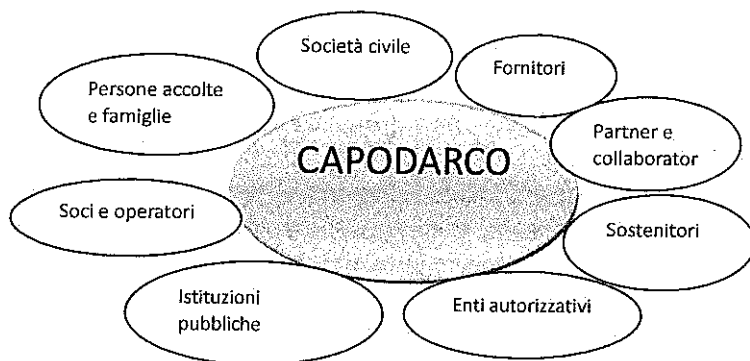
una volta che, anche in conseguenza dell' entrata in vigore delle norme previste dalla riforma del Terzo Settore e delle attese modifiche della stessa, verrà definita la scelta e il nuovo statuto da adottare per l'adeguamento alla stessa, verrà definito il tipo di organo di controllo da istituire con relative nomine.

Stakeholder

Come organizzazione riteniamo fondamentale mantenere un dialogo aperto con tutti i nostri portatori di interesse. Conoscere i interessi e le aspettative di tutti i soggetti che influenzano in maniera incisiva le nostre scelte, ci rende ancora più coscienti dei nostri stessi e del ruolo che la Comunità gioca nel contesto in cui opera.

Mappa degli stakeholder

gli stakeholder principali si dividono in:



Il lavoro sugli stakeholder è iniziato con una attività di mappatura degli interlocutori con i quali l'organizzazione si relaziona: i nostri Stakeholder sono coloro che possono influenzare o essere influenzati dal raggiungimento degli obiettivi della comunità, dato che la stessa è inserita in una vasta rete di relazione e di cooperazione:

- le persone con disabilità che accogliamo in quanto soggetti che usufruiscono per primi del servizio che la comunità offre.
- le loro famiglie, in quanto beneficiano del benessere dei loro figli e del sostegno della comunità
- gli operatori che vi lavorano, poiché sono indispensabili per lo sviluppo della comunità e partecipano da protagonisti alle varie scelte della stessa comunità
- i fornitori in quanto sono stati scelti dalla comunità per l'approvvigionamento di tutti quei servizi di cui la comunità necessita per svolgere in sicurezza tutte le proprie attività e vivere la propria quotidianità
- gli enti pubblici poiché hanno scelto la comunità come partner affidabile per i servizi sanitari e sociosanitari rivolti alle persone con disabilità.
- i sostenitori: sono coloro che assicurano alla comunità una copertura finanziaria per sostenerla nei percorsi di qualità della stessa comunità.

Essendo l'Associazione un'impresa sociale: non ci sono particolari prescrizioni in tema di coinvolgimento dei lavoratori, clienti e altri soggetti direttamente interessati alle sue attività, inteso come potere di influenzare le decisioni dell'ente.

Personale che operano per l'ente

Personale

Il personale che opera per l'ente è composto da:

- **lavoratori** soggetti a retribuzione (al netto dei dipendenti distaccati presso terzi: cosiddetti *distaccati out*);
- **volontari** (cioè soggetti che prestano la loro opera a titolo volontario).

Frederico Borel

L'ammontare dei soggetti che operano per Comunità Capodarco e le movimentazioni rispetto all'anno precedente risulta dalla tabella che segue:

Soggetti che operano per l'ETS Numero	31/12/2022	31/12/2021	Diff.	Diff. %	% anno su tot. soggetti	% anno -1 su tot. soggetti
Lavoratori	45	42	3	7,1%		
> di cui distaccati presso terzi	0	0	0	0		
Totale Lavoratori per ETS	0	0	0	0		
Volontari	4	3	1	33%		
Volontari e altri	4	3	1	33%		
Totale soggetti	49	45	4	8,8%		

Per Capodarco le risorse umane hanno sempre avuto un ruolo centrale, coerentemente ai suoi valori ha, fin dalla sua costituzione prestato grande attenzione all'assunzione di personale qualificato: la maggior parte dei dipendenti è persona laureata o specializzata nelle tecniche assistenziali.

Alcuni dipendenti (5) sono persone con disabilità che hanno fatto esperienza nella nostra comunità, ma che non sempre hanno avuto l'opportunità di conseguire una laurea.

L'Associazione adotta per tutti i suoi dipendenti il Contratto Collettivo Nazionale Residenze Assistenziali ARIS; si avvale inoltre di alcune figure professionali quali: la psicologa, lo psichiatra, il direttore sanitario, il commercialista, il RSPP e l'esperta della qualità. Questi professionisti fanno delle prestazioni professionali e presentano regolare fattura. Fra i dipendenti vi sono figure denominate "jolly" attivati tramite contratti a chiamata per far fronte alle esigenze in termini di carenze di personale.

Dal 2021 è stato riattivato il Servizio Civile, presente nelle strutture della Comunità da sempre con un ruolo molto importante di supporto e aiuto: nel corso del 2022 sono stati inseriti circa 4 addetti del servizio civile.

Inoltre nel corso del 2022 sono stati accolti 20 tirocinanti provenienti dal mondo universitario e dai corsi di qualifica professionali per OSS (operatore socio sanitario).

Un discorso a parte merita il lavoro di accoglienza che la nostra Comunità svolge con le persone inviate dal tribunale di Perugia con cui ha una convenzione per permettere loro di fare la "messa alla prova" o il regime carcerario alternativo.

Sono tutte persone che non ricevono nessun contributo economico, ma che svolgono delle attività di aiuto all'interno della comunità in un rapporto di reciprocità, per il tempo necessario pattuito dal loro giudice.

Per i lavoratori, nel corso dell'esercizio, sono stati realizzati i seguenti **corsi di formazione**:

Formazione generale e specifica in materia di salute e sicurezza, iniziale o di aggiornamento

Formazione Preposto

Formazione Addetto Antincendio Rischio Medio

Formazione Addetto primo soccorso

Formazione RLS

Formazione HACCP

Formazione Privacy

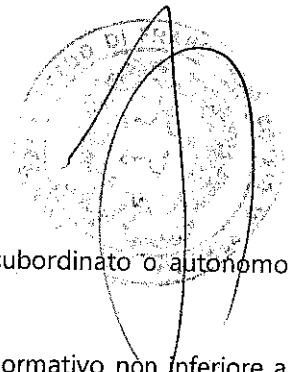
Formazione per la gestione dei conflitti e dello stress

Formazione sulla comunicazione nella relazione tra operatore e persona accolta

Formazione sulla gestione del rischio clinico ed eventi avversi

Formazione sulla Storia della Comunità Capodarco e sulla gestione e modalità operative specifiche

Questi corsi di formazione si sono svolti in presenza, hanno visto la partecipazione di tutti i dipendenti in relazione al ruolo che gli stessi ricoprono internamente con un livello di conoscenza e acquisizione delle competenze molto alto.



regole specifiche del rapporto di lavoro negli ETS

Al sensi dell'art. 17 comma 5 nessun **volontario** dell'ETS può rivestire la carica di lavoratore subordinato o autonomo dell'Ente. Capodarco attesta che tale limite è stato rispettato.

Al sensi dell'Art. 16, del CTS, i lavoratori dell'ETS hanno diritto ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai **contratti collettivi** di cui all'art. 51 del D.Lgs. 81/2015. Comunità Capodarco attesta che tale limite è stato rispettato.

Sempre ai sensi dell'art. 16 del CTS, la differenza retributiva (lorda) tra i dipendenti dell'ETS, deve rispettare il rapporto **uno a uno**. Comunità Capodarco attesta che tale limite è stato rispettato, essendo il rapporto tra retribuzione annua lorda massima minima (Retribuzione lorda annua più bassa: 1.263,00 -Retribuzione lorda annua più alta: 1.902,00) pari a 1,51.

Al sensi dell'Art. 8, comma 3, lettera b del CTS, l'ETS *non* può corrispondere ai propri lavoratori subordinati o autonomi, compensi *superiori* del **quaranta per cento** rispetto a quelli previsti per le medesime qualifiche dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.Lgs. 81/2015, salvo particolari esigenze di acquisizione di specifiche competenze. Capodarco attesta che tale limite è stato rispettato.

Volontari
segue descrizione sintetica delle **attività svolte** dai volontari

Volontari in base alla propria qualifica professionale si occupano del coordinamento delle manutenzioni, di assistenza legale alla comunità, e di attività medico assistenziali.

Volontari del servizio civile offrono servizio di sostegno agli operatori, lavorando sull'autonomia delle persone con disabilità. Volontari tirocinanti operano a seconda del proprio titolo di studio: oss., assistenti sociali, psicologi, educatori.

Volontari UEPE(ufficio esecuzione penale esterna): garantiscono un rapporto di reciprocità e sono solitamente impiegati in mansioni a loro congeniali in base anche alle loro esperienze pregresse

Pubblicazione dei compensi

In aggiunta a quanto già detto nella presente sezione, i compensi dei componenti degli organi di amministrazione, controllo, dirigenti, associati, *non* sono stati pubblicati, in quanto, ai sensi dell'art. 14 comma 2 CTS, i ricavi dell'Ente al 31/12/2022 *non* sono superiori a centomila euro.

Obiettivi e attività

Vision
Capodarco sogna di essere oltre che un luogo di cura e riabilitazione anche un luogo di vita e un modello per gli operatori che ci lavorano o ci svolgono attività di volontariato; sogna un mondo dove ogni persona accolta possa emanciparsi in un rapporto di reciprocità: ci si educa insieme in una concezione di relazione sistemica che tiene conto delle fragilità e delle potenzialità di tutti.

Mission
Capodarco vuole portare avanti le sue attività con una impronta fortemente innovativa, con strumenti idonei che privilegino l'approccio che vuole rispondere al diritto di ciascuno di abitare in una casa, come luogo in cui ogni utente per riconoscere sua storia con essa si confronta e trae motivazioni per una continua crescita.

Valori fondanti

Accoglienza : accogliere ogni persona con la sua storia i suoi sogni, le sue risorse considerate queste intatte a prescindere dalle condizioni di salute, di equilibrio, di autonomia. Rifiutando ogni atteggiamento pietistico nei confronti di chi è in difficoltà e con un prendersene cura che supera ogni forma di assistenzialismo, inteso come un fare sulla persona e non

francesca Borelli

come un fare con la persona. Si accoglie la persona con disabilità insieme alla sua famiglia: la famiglia si ascolta, si conforta, si valorizza, si cerca di capire innanzitutto qual è il bisogno della famiglia e da esso si valuta il percorso che anche la famiglia deve fare.

Condivisione: intesa questa non solo come rispettare qualcuno, ma come disponibilità a farsi carico, in maniera profonda vera della storia dell'altro. Per cui la comunità diventa luogo del incontro di storie.

Progettualità: condizione vitale per attuare un futuro possibile per ciascuno ogni persona deve avere un suo progetto di vita compatibile con la sua storia e ogni persona deve contribuire attivamente alla propria crescita e alla crescita della società.

L'aspetto più importante è l'accoglienza globale della persona intesa questa nell'attuare il suo progetto di vita aggiornando ogni volta che è necessario con risposte sempre più personalizzate, con la convinzione che in un clima familiare ognuno fa il meglio di sé.

Inoltre ogni progetto personalizzato tiene conto anche delle richieste dell'ente inviante e di altre agenzie educative con cui bisogna sempre confrontarsi per evitare di essere autoreferenziali.

Consapevoli che per le forme di disabilità trattate il curare non è il guarire, ma è valorizzare il massimo possibile potenziale di ciascuno.

Si accolgono persone sia nelle residenze che nei centri diurni e prosegue l'esperienza del centro socio-occupazionale dove è possibile svolgere un tirocinio formativo per dei laboratori artistici-artigianali.

Un esempio innovativo è rappresentato dalla Famiglia Comunità del Dopo di Noi, un esempio di gestione familiare con una conduzione di vita molto simile a quella che si svolge in famiglia con risposte personalizzate e percorsi rivolti all'autonomia dall'ambito della famiglia di origine per facilitare la creazione di una propria identità.

Le persone con disabilità hanno varie forme di disabilità:

Persone con disabilità non autosufficienti

Persone con disabilità psico-fisica

Persone con disabilità cognitiva e con disturbi di comportamento

Situazione economico-finanziaria

Dati sintetici di bilancio

Si riepilogano i dati sintetici di bilancio costituiti dallo Stato Patrimoniale:

Attività	Euro	1.360.007
Passività	Euro	1.175.940
- Patrimonio netto (escluso Avanzo/Disavanzo d'es.)	Euro	205.224
- Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Euro	-21.157

e dal Conto Economico:

A) Costi e oneri da attività di interesse generale	Euro	1.418.457
B) Costi e oneri da attività diverse	Euro	0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	Euro	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	Euro	2.001
E) Costi e oneri di supporto generale	Euro	30.799
Totale oneri e costi	Euro	1.451.257
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	Euro	1.431.059
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	Euro	0
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	Euro	0
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	Euro	2
E) Proventi di supporto generale	Euro	0
Totale proventi e ricavi	Euro	1.431.061

si conforma	bilancio/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	Euro	-20.196
ne la famiglia	imposte sul reddito	Euro	961
a profondità	bilancio/disavanzo d'esercizio (+/-)	Euro	-21.157

il bilancio di esercizio chiuso il 31.12.2022 è conforme nella struttura e nel contenuto a quanto previsto dal DM 106 del 05.03.2020 in materia di Bilanci degli Enti del terzo settore e laddove compatibile ai criteri previsti dal Codice Civile in materia di bilancio.

nel 2022 l'ammontare complessivo dei proventi è stato di € 1.431.059(+ 15,08_% rispetto all'anno precedente)

il 74,09% di questi sono proventi da convenzioni con enti pubblici, il 0,35% da utilizzo fondo 5Xmille ,

il 19,50% da compartecipazione alla spesa a cura delle famiglie,

il restante da partecipazione a bandi, ed erogazioni liberali.

Altre informazioni

Contenzioso tributario

Comunità Capodarco di Perugia , al 31/12/2022, non ha contenziosi o controversie in essere.

Impatto ambientale

L'attività dell'ETS non ha un collegamento diretto con l'ecologia e l'impatto ambientale , ma l'attività di esecuzione di tamponi per l'emergenza covid impatta con l'ambiente relativamente alla gestione dei rifiuti.

I rifiuti sanitari infatti vengono prima stoccati temporaneamente in contenitori ad hoc presso la sede legale e poi smaltiti secondo i termini di legge per il tramite di trasportatori qualificati.

Salute e Sicurezza

Capodarco si impegna ogni giorno affinché tutte le persone che vi lavorano possano svolgere le loro attività in un ambiente sano e sicuro.

Al pieno rispetto del D.lgs. 81/2008, l'azienda ha istituito un servizio di prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro che investe tutte le persone, attraverso il quale assicura il mantenimento degli standard di sicurezza e il raggiungimento degli obiettivi definiti, nonostante la pandemia, nel 2022 Capodarco è riuscita ad arginare i contagi e a non creare focolai.

Con l'ausilio del servizio di prevenzione e protezione Capodarco ha:

innesco in atto un processo di identificazione dei rischi dovuti all'attività lavorativa per la sicurezza e la salute dei lavoratori e quindi ha aggiornato il Documento di valutazione dei rischi con una integrazione sulla valutazione del rischio biologico a causa della pandemia che causa il covid, in sinergia con le figure chiave per competenza sulla sicurezza- (DL, RSPP, RLS, Medico Competente)

ha adottato un piano di mitigazione dei rischi in tutte le sedi.

ha formato e informato e sensibilizzato tutte le persone che lavorano nell'associazione.

è stato redatto un patto di condivisione del rischio con i familiari e gli amministratori di sostegno delle persone accolte sia all'interno dei diurni che all'interno delle residenze.

nel corso del 2022 non si sono verificati infortuni sul lavoro.

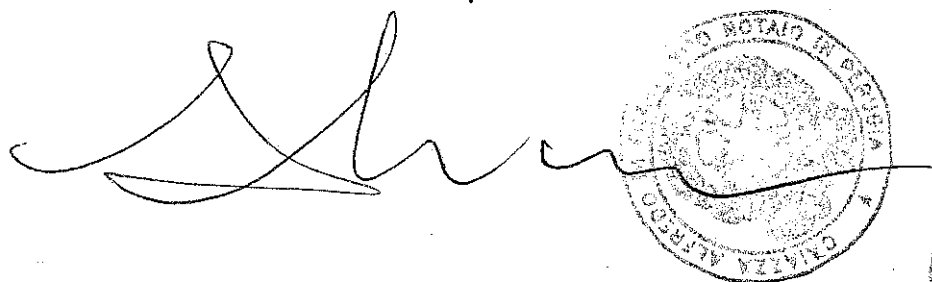
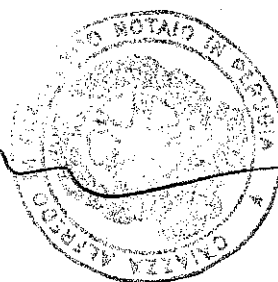
nell'anno 2022 alcuni dipendenti e alcune persone con disabilità che vivono nella nostra residenza hanno contratto il Covid; tutti in maniera leggera o asintomatica. A riguardo sono state applicate tutte le misure di isolamento e monitoraggio previsti dalla legge ed un uso corretto dei dispositivi di sicurezza.

il monitoraggio con tamponi antigenici è avvenuto settimanalmente per tutti i dipendenti e tutti i volontari.

Per tutto il 2022 e' proseguita la collaborazione con la Regione Umbria, tramite il sistema Charta Healthcare Analysis nato per monitoraggio Covid per l'istituto Superiore della Sanità.

Il Presidente

Francesco Bardi

A large, stylized handwritten signature in black ink, likely belonging to Francesco Bardi, is written across the page. The signature is fluid and cursive, with a long horizontal stroke at the end.

STATUTO DELLA ASSOCIAZIONE

"COMUNITA' CAPODARCO DI PERUGIA - ETS"

Articolo 1 - Istituzione, scopo, sede e durata

È costituita ai sensi del Codice civile e del D.Lgs.
n.117/2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo Settore)

l'Associazione "COMUNITA' CAPODARCO DI PERUGIA - ETS".

L'Associazione farà uso dell'acronimo ETS o dell'indicazione

"Ente del Terzo Settore" negli atti, nella corrispondenza e

nelle comunicazioni al pubblico. L'inserimento nella

denominazione dell'acronimo ETS e l'utilizzo dello stesso o

dell'indicazione di "Ente del Terzo Settore" negli atti,

nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico sono

sospensivamente condizionati all'iscrizione nel Registro

Unico Nazionale del Terzo Settore.

In quanto ente del Terzo settore, l'Associazione non ha fini

di lucro ed è costituita per il perseguimento di finalità

civiche, solidaristiche di utilità sociale, mediante lo

svolgimento delle attività di interesse generale di cui

all'articolo 2 del presente statuto. All'Associazione è

vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi

di gestione, nonché fondi, riserve comunque denominate o

capitale a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori,

amministratori e altri componenti degli organi sociali,

anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di

scioglimento individuale del rapporto associativo.

ALLEGATO e

anillo

N° 53273

W* 29849 # Racc

Gli utili o gli avanzi di gestione sono impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse. =====

L'Associazione ha sede in Perugia. =====

La sede sociale può essere trasferita ad altro indirizzo nell'ambito dello stesso Comune con semplice delibera dell'assemblea degli associati e relativa comunicazione agli Uffici Competenti, senza che ciò costituisca modifica dello statuto. =====

L'Assemblea può deliberare l'istituzione e la soppressione di sedi secondarie, in Italia e all'estero, o il trasferimento della sede in Comune diverso da quello sopra indicato. =====

L'Associazione può aderire ed affiliarsi ad altre organizzazioni, enti ed associazioni aventi finalità identiche o affini, operanti in Italia e all'estero. =====

L'Associazione è comunità locale dell'Associazione "Comunità di Capodarco - ETS" che deriva dalla trasformazione dell'Associazione "Comunità di Capodarco", costituita in data 26 ottobre 1967 con la denominazione di "Centro Comunitario Gesù Risorto", persona morale ecclesiastica, giusto Decreto dell'Arcivescovo di Fermo del 1° ottobre 1967, eretta ad Ente morale con D.P.R. 25 gennaio 1971 n. 105. =====

La "COMUNITA' CAPODARCO DI PERUGIA - ETS" ha la piena

autonomia amministrativa e contrattuale. Le obbligazioni
assunte dalla "COMUNITA' CAPODARCO DI PERUGIA - ETS" non
impegnano le responsabilità della comunità generale
"Comunità di Capodarco".

Articolo 2 - Finalità

Il Presente statuto regola l'Associazione "COMUNITA'
CAPODARCO DI PERUGIA - ETS".

Esso è stato elaborato nel rispetto dello Statuto della
associazione "Comunità di Capodarco - ETS" per rilevarne le
peculiarità.

Le finalità e le modalità di intervento della "COMUNITA'
CAPODARCO DI PERUGIA - ETS" sono, come indicato dallo
Statuto dell'Associazione "Comunità di Capodarco - ETS" agli
artt. 2 e 3, le seguenti:

- a) lo sviluppo integrale della persona, con particolare
attenzione agli emarginati;
- b) la rimozione di ogni ostacolo alla salute fisica e
psichica delle persone, al pieno sviluppo della loro
personalità nel rispetto della cultura, dei valori e dello
spirito creativo di ciascuno;
- c) la promozione e l'attuazione dei diritti costituzionali
concernenti l'uguaglianza di dignità e di opportunità e la
lotta contro ogni forma di discriminazione nei confronti dei
cittadini che, per cause di età, di deficit psichici, fisici
o funzionali o di specifici condizioni socio-economiche,

siano in condizione di marginalità sociale; =====

d) l'effettiva partecipazione democratica alla vita sociale di ogni persona, attraverso la lotta contro tutte le forme di emarginazione. Per la matrice cristiana di parte dei suoi membri e per l'esperienza di servizio all'uomo di tutti, la Comunità di Capodarco è luogo di incontro e di confronto tra quanti, pur variamente ispirati sul piano ideologico e culturale ne condividono lo spirito e l'impegno vitale; =====

e) la promozione della cultura dell'economia sociale. =====

La "COMUNITA' CAPODARCO DI PERUGIA - ETS" è luogo d'incontro e di confronto tra quanti, pur variamente ispirati sul piano ideologico e culturale, ne condividono lo spirito e l'impegno vitale. =====

L'Associazione persegue le proprie finalità mediante lo svolgimento in via principale delle seguenti attività di interesse generale: =====

1) erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera u) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117; =====

2) interventi e servizi sociali, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117; =

3) prestazioni socio-sanitarie, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117; =

4) educazione, istruzione e formazione professionale, ai

sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive
modificazioni, nonché attività culturali di interesse
sociale con finalità educativa, ai sensi dell'art. 5, comma
1, lettera d) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117; =
5) organizzazione e gestione di attività culturali,
artistiche e ricreative di interesse sociale, incluse
attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della
cultura e della pratica del volontariato e delle attività di
interesse generale, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera
i) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117. =====

Articolo 3 - Attività =====

La Associazione "COMUNITA' CAPODARCO DI PERUGIA - ETS"

persegue i suoi fini per mezzo delle seguenti modalità: =====

I. promuove, attraverso processi di liberazione e
formazione, la crescita umana, sociale e culturale dei suoi
membri; =====

II. promuove la partecipazione dei suoi membri ad una
sobria, libera e solidale vita familiare, di gruppo,
relazionale e di lavoro, avendo particolare attenzione ai
bisogni di ciascuno; =====

III. promuove, crea e gestisce in Italia e all'estero, anche
tramite convenzioni, servizi riabilitativi e sanitari,
realità di lavoro, di servizio, di abitazione, nel rispetto
delle vigenti norme nazionali e locali in materia; =====

IV. è in coordinamento con le Comunità locali che operano

con il nome della comunità generale "Comunità di Capodarco"; =

V. favorisce l'adesione alla Comunità di quegli organismi che sono particolarmente vicini, per spirito e prassi, alla Comunità stessa; =====

VI. favorisce la partecipazione alla "COMUNITA' CAPODARCO DI PERUGIA - ETS" di collaboratori e simpatizzanti; =====

VII. collabora con associazioni, Enti pubblici e privati, gruppi di base e di volontariato, con gli stessi utenti dei servizi al fine di individuare risposte soddisfacenti ai bisogni delle persone e della società, nonché delle modalità capaci di generare inclusione favorendo la piena attuazione della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità; =====

VIII. mantiene e approfondisce il rapporto con le realtà ecclesiali, sociali, politiche, sanitarie, culturali e religiose, tese al servizio della persona umana, all'affermazione della sua piena dignità, all'approfondimento dei valori di solidarietà; =====

IX. promuove, sostiene, finanzia lo svolgimento di attività economiche (organizzate anche in forma di cooperative) utili alle finalità di cui alla prima parte del presente articolo; =

X. effettua erogazioni gratuite in denaro o in natura in favore di soggetti affetti da condizioni di disagio - di natura psichica, familiare, sociale - e nei confronti di enti senza scopo di lucro che realizzano iniziative di

solidarietà sociale nei settori di attività
dell'Associazione; =====

XI. supporta, sia direttamente che indirettamente, attività
volte all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati
anche tramite interventi di natura economica; =====

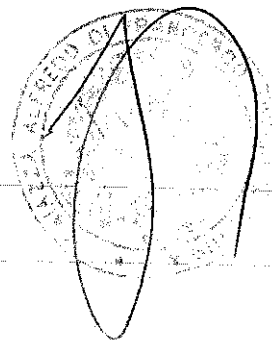
XII. coordina, organizza e pianifica attività formative e
culturali in generale, contribuendo alla conoscenza e alla
sensibilizzazione sui temi del disagio e della marginalità; =

XIII. promuove la maggior diffusione degli aspetti della
cultura connessi ai temi sociali, in particolare facendo
emergere aspetti riguardanti vicende della popolazione più
fragile e marginalizzata e i temi relativi alla
sostenibilità ambientale. =====

La "Comunità Capodarco di Perugia - ETS" favorisce la
partecipazione alla vita dell'Associazione da parte degli
associati, delle associazioni delle famiglie e di tutti gli
enti che hanno finalità analoghe a quelle della Comunità. =====

L'Associazione può esercitare attività diverse da quelle di
interesse generale di cui sopra, purché secondarie e
strumentali rispetto alle stesse, secondo criteri e nel
rispetto dei limiti definiti dalla legge. =====

L'Associazione, in via puramente strumentale rispetto alle
finalità e alle attività di cui sopra, potrà compiere tutti
gli atti e concludere tutte le operazioni di natura
immobiliare, mobiliare, creditizia e finanziaria necessarie



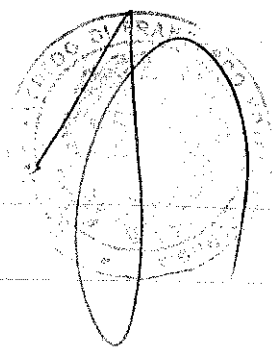
oppure utili alla realizzazione degli scopi
dell'Associazione e, comunque, attinenti, direttamente o
indirettamente agli scopi stessi, il tutto nei limiti
consentiti dalle norme tempo per tempo vigenti. =====
L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del
Codice del Terzo Settore, anche attività di raccolta fondi,
attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e
contributi di natura non corrispettiva, al fine di
finanziare le proprie attività di interesse generale e nel
rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza
nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico. =====

Articolo 4 - Associati =====

Possono divenire associati della "COMUNITA' CAPODARCO DI
PERUGIA - ETS" le persone fisiche, che condividono lo
spirito e le prassi comunitarie e che si impegnano a
perseguire attivamente i fini associativi e le modalità di
partecipazione stabilite nello Statuto. E' espressamente
vietata la temporaneità della partecipazione alla vita
associativa, salvo il diritto di recesso, possibile in
qualsiasi momento e senza oneri a carico dell'associato. =====

Possono essere associate alla "COMUNITA' CAPODARCO DI
PERUGIA - ETS" associazioni ed organizzazioni che operino a
favore dei soggetti svantaggiati, con finalità simili a
quelle della Comunità. =====

Le somme versate per la tessera sociale e le quote annuali



di adesione all'Associazione, e le quote straordinarie, rappresentano unicamente un versamento periodico vincolante a sostegno economico del sodalizio. Non costituiscono pertanto in alcun modo titolo di proprietà o di partecipazione a proventi, e non sono in alcun caso rimborsabili o trasmissibili. =====

È prevista l'intrasmissibilità della quota o contributo associativo e la non rivalutabilità della stessa. =====

si diventa associati facendone richiesta al Presidente della Comunità che sottopone la relativa accettazione al primo Consiglio Direttivo utile, per la quale è sufficiente la

maggioranza semplice dei presenti. La deliberazione è comunicata all'interessato e annotata nel libro degli

associati. Il Consiglio Direttivo entro sessanta giorni deve motivare l'eventuale deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla all'interessato. Chi ha proposto la domanda può entro sessanta giorni dalla comunicazione

della deliberazione di rigetto chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocato, in occasione della successiva convocazione. =====

L'associato cessa di far parte dell'Associazione quando si verifichi una qualunque delle seguenti condizioni: =====

a) dia comunicazione scritta di recesso al Presidente con preavviso di almeno tre mesi. Il recesso avrà effetto con lo

scadere dell'anno in corso al momento dell'esercizio dello
stesso; =====

b) morte; =====

c) esclusione a seguito di mancato versamento della quota; ==

d) esclusione in seguito alla persistente violazione delle

norme statutarie e degli eventuali regolamenti interni

approvati dall'assemblea, o quando, in qualunque modo,

arrechi danni morali o materiali all'Associazione ovvero

assuma comportamenti o iniziative in contrasto con le

finalità dell'Associazione o tali da lederne l'onorabilità,

il decoro ed il buon nome =====

L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo.

L'Associato colpito dal provvedimento di esclusione ha

diritto di ricorso. =====

Prima che venga deliberata l'esclusione, l'associato

interessato dovrà ricevere una comunicazione scritta

contenente gli addebiti contestati, a seguito della quale

avrà diritto di replicare per iscritto all'Organo cui

competete deliberare l'esclusione. =====

Articolo 5 - Volontari =====

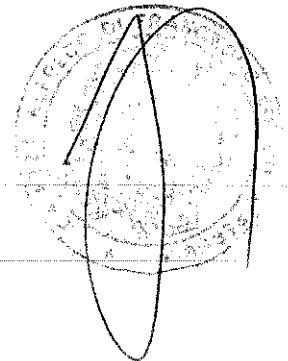
L'associazione può avvalersi delle attività prestate in

forma volontaria, libera e gratuita da volontari per il

perseguimento dei fini istituzionali. =====

I volontari sono persone che per loro libera scelta

svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in



favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità, senza fini di lucro ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'associazione le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite da apposito regolamento e/o da delibera dell'Assemblea dei soci. Sono vietati in ogni caso rimborsi di tipo forfetario.

L'Associazione iscrive in un apposito registro i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale ed assicura i propri volontari contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

Articolo 6 - Organi

Sono Organi dell'associazione:

- l'Assemblea;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- l'Organo di controllo e Revisione Contabile.

Articolo 7 - Assemblea

L'assemblea della comunità è composta da tutti gli associati ammessi nell'associazione ai sensi del precedente art. 4.

Ogni associato ha diritto al voto. =====

Ciascun associato ha un voto. =====

Al fine di garantire l'attiva partecipazione alla vita associativa, in caso di documentato impedimento dell'associato ad intervenire in assemblea, lo stesso può farsi sostituire da altro associato mediante delega. =====

È possibile cumulare deleghe fino ad un massimo di tre.

Tutte le deleghe saranno presentate al Presidente prima dell'inizio della riunione. =====

Si applica l'art. 2373 c.c. in quanto compatibile. Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno diritto di voto. =====

L'Assemblea è convocata dal Presidente o, in caso di impedimento, dal Vice Presidente della Comunità almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio. Per motivi particolari il bilancio consuntivo può essere approvato entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio. =====

Può essere convocata dal Presidente o, in caso di impedimento, dal Vice Presidente ogni qualvolta lo ritengano necessario. =====

Può essere convocata anche su richiesta scritta di almeno un terzo degli Associati o di un terzo dei membri del Consiglio Direttivo. =====

L'assemblea può essere convocata anche fuori dalla sede

associativa purché in Italia. =====

L'Assemblea è convocata mediante avviso inviato tramite posta elettronica, whatsapp ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento. Nel caso di convocazione a mezzo telefax, posta elettronica o altri mezzi similari, l'avviso deve essere spedito al numero di telefax, all'indirizzo di posta elettronica o allo specifico recapito espressamente comunicati dagli associati.

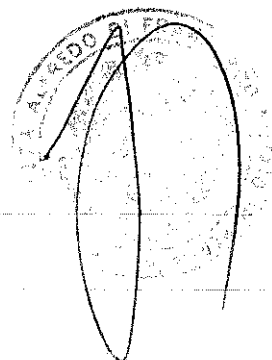
Nell'avviso di convocazione devono essere indicati il giorno, il luogo, l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare. L'avviso di convocazione deve essere inviato almeno 8 (otto) giorni prima della riunione. =====

È ammessa la possibilità che le riunioni dell'Assemblea si tengano per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati.

Verificandosi tali requisiti, la riunione dell'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente. =====

L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in caso di impedimento o di assenza, dal Vice Presidente, il quale nominerà un Segretario e se del caso, due scrutatori. =====

Le deliberazioni dell'Assemblea in prima convocazione sono prese a maggioranza di voti e con la presenza di almeno la metà degli associati. In seconda convocazione l'assemblea è



valida qualunque sia il numero degli intervenuti. =====

Per le modifiche al presente statuto è richiesta la presenza di almeno 3/4 (tre quarti) degli aventi diritti al voto in prima convocazione, e la metà più uno degli aventi diritto al voto per la seconda convocazione. =====

La delibera è adottata con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. =====

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati. Le votazioni hanno luogo per alzata di mano o a scrutinio segreto quando quest'ultima forma sia richiesta da almeno 1/5 (un quinto) dei presenti. Le votazioni avvengono sempre sulla base del principio del voto singolo di cui all'articolo 2538, secondo comma, del codice civile. =====

Delle riunioni verrà redatto processo verbale che verrà sottoscritto dal Presidente, dal Segretario e dagli eventuali scrutatori. =====

Articolo 8 - Compiti dell'Assemblea =====

L'assemblea, ordinaria e straordinaria, è l'Organo deliberativo della Associazione. =====

All'assemblea ordinaria degli associati spettano i seguenti compiti: =====

a) - discutere e deliberare sui bilanci (bilancio consuntivo e, se presente, il bilancio sociale) e sulle relazioni del

Consiglio Direttivo; =====

b) - eleggere e revocare i membri del Consiglio Direttivo della associazione, determinandone previamente il numero, determinare se nominare anche le cariche associative ovvero se demandare tale compito al Consiglio Direttivo come stabilito al successivo articolo 9; =====

c) - eleggere e revocare, se presenti, l'Organo di Controllo, il soggetto incaricato della revisione legale ed eventuali altri organi sociali; =====

d) - approvare le linee generali del programma di attività della associazione; =====

e) - approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari; =====

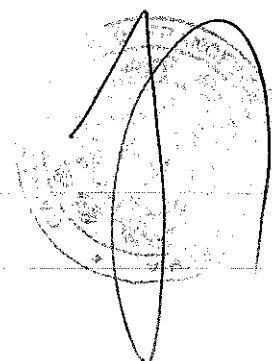
f) - deliberare sulla responsabilità dei componenti degli Organi sociali e promuovere azioni di responsabilità nei loro confronti; =====

g) - deliberare in merito agli eventuali ricorsi presentati dagli associati espulsi e su eventuali ricorsi di aspiranti associati non ammessi; =====

h) - deliberare su tutte le questioni attinenti la gestione sociale e su ogni altro argomento ordinario per cui sia chiamata a decidere; =====

i) - stabilire le quote associative; =====

l) - nominare i Delegati alla partecipazione alle assemblee della "Comunità di Capodarco - ETS"; =====



m) - proporre la nomina del Presidente Onorario. =====

Per quanto non espressamente previsto si applica in ogni caso l'articolo 25 del Codice del Terzo Settore. =====

All'assemblea straordinaria spettano i seguenti compiti: =====

- deliberare su scioglimento, devoluzione del patrimonio, trasformazione, fusione o scissione dell'associazione; =====
- deliberare sulle proposte di modifica dello Statuto associativo. =====

Articolo 9 - Organo Amministrativo =====

La comunità è diretta dal Consiglio Direttivo. Esso dura in carica quattro anni. =====

Il consiglio Direttivo è composto da un numero dispari di membri compreso tra 5 (cinque) e 9 (nove), secondo quanto stabilito dall'assemblea. In caso di dimissioni di componenti il Consiglio prima della scadenza del mandato, subentrano nella carica coloro che, dalle ultime elezioni, risultano aver riportato il maggior numero di voti tra i non eletti. La maggioranza degli amministratori è scelta tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti giuridici associati. I membri del Consiglio Direttivo sono rieleggibili. Si applica l'art. 2382 del Codice Civile. =====

Nella sua prima riunione il Consiglio Direttivo nomina (se non l'ha già fatto l'Assemblea) il Presidente, il Vice Presidente, il Tesoriere ed il Segretario Generale. =====

Le cariche di Presidente, di Tesoriere, di Segretario

=====
Generale e di membro dell'Organo di Controllo non sono
ogni cumulabili. =====

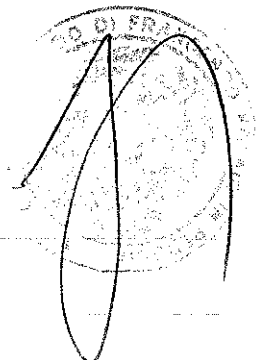
=====
Gli amministratori, entro 30 (trenta) giorni dalla notizia
=====
della loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nel
io, Registro Unico Nazionale del Terzo Settore indicando, oltre
=====
alle informazioni previste all'articolo 26 6° comma del
ito Codice del Terzo Settore, a quali di essi è attribuita la
rappresentanza dell'associazione e precisando se
disgiuntamente o congiuntamente. =====

n
il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è
generale. Le limitazioni di tale potere non sono opponibili
ai terzi se non sono iscritte nel suddetto Registro o se non
si prova che i terzi ne erano a conoscenza. =====

Gli amministratori prestano la loro opera gratuitamente ed
hanno diritto soltanto al rimborso delle spese documentate
effettuate nel corso ed in ragione del loro mandato e che
essi abbiano anticipato per conto e nell'interesse
dell'Associazione. =====

Qualora le circostanze lo richiedano, il Consiglio può
incaricare uno o più dei suoi membri di espletare
particolari compiti, che siano comunque conformi allo scopo
dell'Associazione. =====

Il Consiglio Direttivo è convocato in via ordinaria almeno
ogni 3 (tre) mesi e, in via straordinaria, ogni qualvolta
sia giudicato opportuno dal Presidente o da almeno un terzo



dei consiglieri. Le sedute sono valide quando sia presente la metà più uno dei consiglieri. Non sono ammesse deleghe. Le delibere sono prese a maggioranza dei presenti con voto palese espresso per alzata di mano. In caso di parità prevale il voto del Presidente. =====

La convocazione è fatta dal Presidente mediante posta elettronica da inviare ai membri del Consiglio almeno tre giorni prima con l'indicazione del giorno, ora e luogo dell'adunanza e delle materie da trattare all'ordine del giorno. =====

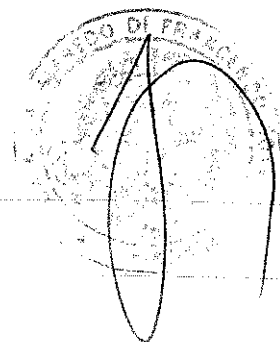
Le riunioni sono presiedute dal Presidente o in caso di sua assenza od impedimento dal Vice Presidente o in caso di suo impedimento da persona dal Presidente designata. =====

Articolo 10 - Compiti dell'Organo Amministrativo =====

Sono compiti del Consiglio Direttivo: =====

- eleggere, nella prima seduta successiva all'assemblea in cui si è eletto il Consiglio, il Presidente, i Vice presidenti, il Tesoriere, il segretario (quest'ultimo anche fuori dai membri del Consiglio); =====

- su proposta dell'Assemblea, può nominare un Presidente Onorario per alte qualità morali e culturali e per particolari meriti rispetto agli scopi associativi. Il Presidente Onorario non ha la rappresentanza dell'Associazione né poteri, non è eleggibile alle cariche associative; =====



- provvedere all'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, del patrimonio e dei mezzi di finanziamento dell'Associazione, salvo le specifiche diverse competenze stabilite dalla legge o dal presente statuto; ==

- formare il bilancio consuntivo, da sottoporre all'assemblea per l'approvazione; =====

- redigere il bilancio sociale, ove ritenuto opportuno e quando obbligatorio ai sensi delle disposizioni di legge vigenti; =====

documentare il carattere secondario e strumentale delle attività diverse da quelle di interesse generale svolte dall'Associazione, in conformità alle disposizioni dell'art.

13, comma 1, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117; =

- provvedere allo sviluppo e all'indirizzo generale dell'Associazione, individuando i settori di intervento, affidando le relative mansioni, istituendo gruppi di lavoro; =

- partecipare attivamente con persone e risorse allo sviluppo della "Comunità Capodarno di Perugia - ETS"; =====

- stimolare e promuovere la partecipazione degli associati alla vita del territorio e favorire l'interesse delle persone del territorio alla comunità. A questo proposito

possono essere costituite occasioni e gruppi di sostegno e

di aiuto alla vita e alle iniziative di comunità; creare

condizioni perché altri, oltre gli associati, si interessino

e scelgano l'impegno della comunità; =====

- mantenere l'unità della Comunità e con la comunità generale "Comunità di Capodarco"; =====

- stabilire l'ordine del giorno dell'Assemblea. =====

Delle riunioni del Consiglio è redatto apposito verbale, firmato da chi presiede il Consiglio medesimo e dal segretario. I verbali delle deliberazioni del Consiglio Direttivo devono essere trascritti in ordine cronologico su apposito libro. =====

Articolo 11 - Il Presidente =====

La rappresentanza dell'Associazione spetta al Presidente del Consiglio Direttivo o, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, al Vice Presidente. =====

Il Presidente del Consiglio Direttivo firma le autorizzazioni di spesa e i pagamenti. =====

Il Presidente convoca l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo.

In caso di urgenza e di necessità, assume provvedimenti di competenza del Consiglio, sottoponendoli a ratifica nella successiva riunione dello stesso. =====

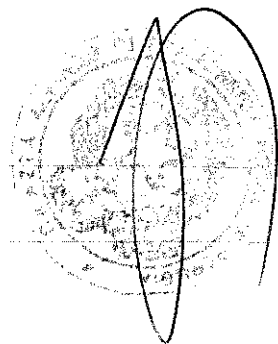
Articolo 12 - Vice Presidente =====

E' previsto un Vice Presidente. =====

Il Vice Presidente sostiene il lavoro del Presidente e lo sostituisce in caso di sua assenza, impedimento o su sua espressa delega. =====

Articolo 13 - Il segretario generale =====

Il segretario generale esegue gli atti predisposti dal



Consiglio Direttivo; redige i verbali delle sedute del Consiglio e dell'Assemblea. Pone in essere gli adempimenti connessi al deposito e alla pubblicazione del bilancio d'esercizio e del bilancio sociale, in conformità alle disposizioni di legge vigenti. =====

Articolo 14 - Il Tesoriere =====

Il Tesoriere redige il bilancio consuntivo d'esercizio e il bilancio sociale, e li sottopone al Consiglio Direttivo. Il Tesoriere cura altresì gli adempimenti relativi al deposito e alla pubblicazione dei bilanci, secondo le disposizioni di legge vigenti. =====

Articolo 15 - L'Organo di Controllo e di Revisione Contabile =

L'Associazione può nominare, con delibera dell'Assemblea, un Organo di Controllo composto da tre membri, di cui almeno uno scelto tra gli iscritti nel Registro dei Revisori Legali, oppure un Organo di controllo monocratico, costituito da un Revisore Legale iscritto nell'apposito Registro. La nomina di tale organo è obbligatoria nei casi previsti dalla legge. =====

L'Organo di Controllo rimane in carica per tre esercizi e scade all'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Si applica l'articolo 2399 del codice civile. I componenti dell'Organo di Controllo sono rieleggibili. =====

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e

dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. =====

L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità dell'Associazione e attesta che il bilancio sociale, ove predisposto, sia stato redatto in conformità alle relative linee guida. =====

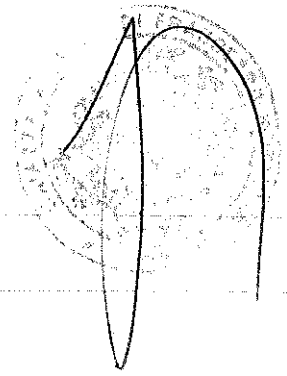
I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari. =====

Delle proprie riunioni l'Organo di Controllo redige apposito verbale. =====

Ove ritenuto necessario e quando obbligatorio ai sensi delle disposizioni di legge vigenti, l'Assemblea nomina il soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

L'incarico della revisione legale dei conti può essere affidato all'Organo di Controllo, a condizione che tutti i suoi membri siano iscritti nel Registro dei Revisori Legali.

Qualora i componenti dell'Organo di Controllo non siano



tutti revisori legali iscritti nell'apposito registro,
l'Assemblea affida l'incarico della revisione legale dei
conti ad un soggetto iscritto nell'apposito registro o ad
una società di revisione legale. =====

Art. 16 - Funzionamento =====

Per il buon funzionamento dell'Associazione saranno
istituiti e posti in essere, oltre agli eventuali registri
obbligatorî previsti dalle norme fiscali, i seguenti libri
associativi anche su modulo continuo per la tenuta
meccanografica: =====

- libro degli associati; =====
- libro dei volontari; =====
- libro dei verbali dell'Assemblea; =====
- libro dei verbali del Consiglio Direttivo; =====
- libro dei verbali dell'Organo di controllo, ove istituito. =

Gli associati hanno diritto di ottenere informazioni dal
Consiglio Direttivo sulle questioni riguardanti
l'Associazione. =====

I libri dell'Associazione sono consultabili dall'associato
che ne faccia motivata istanza da presentare all'organo che
ne cura la tenuta. La richiesta degli associati deve essere
formulata con un preavviso di almeno quindici giorni. =====

Articolo 17 - Patrimonio e bilancio =====

Il patrimonio della "COMUNITA' CAPODARCO DI PERUGIA - ETS"
fatte salve le norme civili in materia è costituito da: =====

- elargizioni, lasciti e donazioni fatte a suo favore; =====
- beni mobili o immobili di sua proprietà; =====
- beni dati in godimento da parte della "Comunità di Capodarco"; =====
- contributi dell'Unione Europea o di organismi internazionali, dello Stato, degli enti o istituzioni pubbliche, finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti; =====
- rimborsi derivanti da convenzioni; =====
- contributi, rimborsi, proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e ai terzi, nello svolgimento di attività di interesse generale, accessorie e diverse che siano conformi a quanto previsto dal Codice sul Terzo Settore e successive modifiche e integrazioni; =====
- proventi derivanti da raccolte fondi continuative o occasionali ed altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo sociale; =====
- ogni altra entrata destinata ad incrementarlo. =====

Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. =====

È in ogni caso vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque

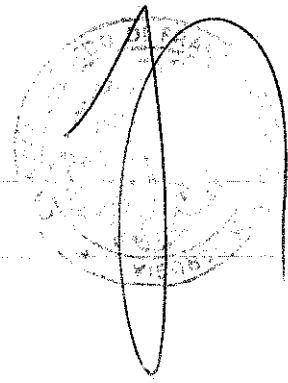
denominate a fondatori, associati, lavoratori e
collaboratori, amministratori ed altri componenti degli
organi sociali e nei casi espressamente previsti dall'art.

8, comma 3 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117. =====

Il bilancio dell'Associazione, comprendente l'esercizio
sociale che va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno,
deve essere presentato dal Consiglio Direttivo entro il 31
marzo dell'anno successivo ed approvato dall'Assemblea
ordinaria degli associati entro 120 (centoventi) giorni
dalla chiusura dell'esercizio, salvo il maggior termine
previsto dal 6° comma dell'art. 7. =====

Il Bilancio di esercizio è formato dallo Stato Patrimoniale,
dal rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e
degli oneri dell'ente, e dalla relazione di missione che
illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e
finanziario dell'ente con le modalità di perseguimento delle
finalità statutarie. Ricorrendone i presupposti di legge il
bilancio può essere redatto nella forma del rendiconto per
cassa. Il bilancio deve comunque contenere una sintetica
descrizione dei beni, contributi e lasciti ricevuti e
prevedere un inventario delle immobilizzazioni materiali,
immateriali, finanziarie. =====

L'associazione, se ne ricorrono i presupposti di legge, deve
pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito
internet gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi



a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti e agli associati. =

L'associazione, se ne ricorrono i presupposti di legge, deve redigere, depositare presso il Registro unico nazionale del terzo settore e pubblicare nel proprio sito internet il bilancio sociale. =====

Articolo 18 - Finanziamento delle attività =====

Per il finanziamento delle proprie attività la comunità si avvale: =====

- delle quote associative degli associati; =====
- delle contribuzioni degli associati; =====
- dei contributi di amministrazioni pubbliche, di enti pubblici o privati e di privati; =====
- di ogni altra risorsa e ogni strumento di esercizio non destinati ad incrementare il patrimonio. =====

Articolo 19 - Scioglimento e devoluzione del patrimonio =====

L'Associazione può essere sciolta, oltre che per gli altri casi previsti dalla legge, soltanto a seguito di deliberazione dell'assemblea degli associati. =====

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati. =====

L'assemblea che delibera lo scioglimento dell'associazione nomina uno o più liquidatori e delibera sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione stessa. =====

In caso di estinzione o scioglimento della "COMUNITA' CAPODARCO DI PERUGIA - ETS" il patrimonio sarà devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, alla Comunità Generale "Comunità di Capodarco ETS" o in favore di altri Enti del Terzo Settore aventi analoghe finalità, in conformità a quanto disposto dalle disposizioni di legge vigenti. =====

Articolo 20 - Disposizioni finali =====

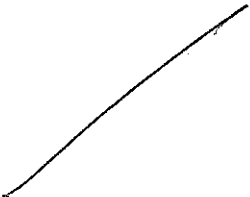
Per quanto non previsto nel presente statuto valgono le vigenti leggi in materia e lo Statuto della comunità di Capodarco nonché quanto previsto dalle disposizioni contenute nel decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117. ===

Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore, che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del Registro medesimo. =====

Firmato: =====

Francesca Bondi =====

ALFREDO CAIAZZA Notaio. =====



La presente copia riprodotta con sistema MECCANICO
e composta di N. ...Trentacinque... fogli, è conforme
al suo originale,

Si rilascia per uso PARTE

..... PERUGIA 11, 28 GIUGNO 2023

